ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 ore; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Giovedì 31 Luglio 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7505

Un imbandieramento commentato

ROMA, 30 (N). Telegrafano da Tripoli: Ieri, ricorrendo il secondo anniversario della morte del re Umberto, il console d'Italia invitò le autorità turche ad issare la bandiera ottomana a mezz' asta. Le autorità annuirono subito all' invito.

Questo fatto, che costituisce un caso veramente eccezionale, è vivamente commentato.

(Questa notizia, ci fu pure trasmessa dalle principali Agenzie telegrafiche e dal nostro corrispondente viennese. N. d. R.)

La partenza della squadra italiana da Tripoli.

ROMA 30 (N). Si telegrafa da Tripoli: La squadra italiana, ad eccezione dell' incrociatore „Garibaldi" e di tre cacciatorpediniere, è partita stamane per visitare gli altri porti della Tripolitania. Il „Garibaldi" e le tre cacciatorpediniere partiranno stasera o nei prossimi giorni.

L'ITALIA
nel movimento commerciale di Tripoli.

PARIGI 30 (N). Un rapporto del primo dragomanno del consolato francese a Tripoli reca i dati statistici sul commercio e sulla navigazione di quel porto nell' anno 1901. Tanto le importazioni che le esportazioni sono in diminuzione in confronto del 1900, quelle per circa 3 milioni, queste per più di 2 milioni. Il fatto dipende dalle cattive raccolte e dalle diminuita spedizioni in Inghilterra di orzo e di alga. Le previsioni per la prossima raccolta sono però favorevoli, ma, nota il rapporto, per migliorare la situazione del mercato bisognerebbe modificare le condizioni della coltura, che viene fatta in modo primitivo. Nel movimento della navigazione l' Italia tiene il primo posto con 159 vapori, per 170.470 tonnellate; seguono, la Francia, con 50 vapori per 38.950 tonnellate e l' Inghilterra con 44 vapori per 45.558 tonnellate.

L' Inghilterra impedirebbe all' Italia
di andare a Tripoli?

VIENNA 30 (N). La „Politische Correspondenz" ha da Constantinopoli: Dal giorno in cui circolarono le prime voci intorno alle aspirazioni dell' Italia al possesso di Tripoli, la Porta rivolse a quella provincia le cure più intense per proteggerla contro le eventuali aspirazioni straniere. Queste cure però, per quanto vivissime si fossero fatte quelle voci, poterono essere abbandonate negli ultimi tempi in seguito ad assicurazioni avute da Londra (assicurazioni formali e non una semplice intesa) che vennero a dissipare i timori della Turchia. L' Inghilterra diede alla Porta spiegazioni rassicuranti riguardo l' atteggiamento ch' essa prenderebbe di fronte ad un'impresa diretta contro Tripoli, le quali spiegazioni furono completate dalle recenti affermazioni fatte da lord Lansdowne al Parlamento inglese, cioè che l'Inghilterra è in dovere di sorvegliare lo *statu quo* nel Mediterraneo. Da questa ed altre manifestazioni inglesi, si deduce che l'Inghilterra abbia contratto con la Turchia un nuovo speciale impegno.

Rinforzo turco a Tripoli.

ROMA 30 (N). Telegrafano da Tripoli alla „Patria": Giunsero due trasporti con 500 soldati turchi per rinforzare la guarnigione.

L'ITALIA NELLA TRIPLICE.

BUDAPEST 30 (N). La posizione dell' Italia nella Triplice continua ad occupare i giornali. Il „Pester Lloyd" prende oggi nuovamente la parola perchè gli preme - dice l'articolo - di far sapere agli italiani ch'essi non devono credere di aver reso uno straordinario servizio alla Germania rimanendo a far parte della Triplice. Spera che l' Italia si persuaderà che per essa non c'è salute che fra le braccia delle potenze centrali e la sconsiglia dal fare, almeno in Europa, una politica di proprio impulso. Alludendo poi alle recenti rivelazioni sulle clausole militari, ricorda all' Italia che l'obbligo del reciproco aiuto, in caso di guerra, rimane invariato anche nel nuovo trattato. In chiusa il giornale dice che la Triplice poggia sulla base più solida, quella cioè della comunanza d' interessi. Dopo queste conclusioni, tutto racconsolato, il „Pester Lloyd" finisce dicendo di fidarsi dell' Italia.

L'incidente italo-elvetico chiuso.

ROMA 30 (N). Ufficiale. Mercè i buoni uffici del Governo germanico, i Governi d'Italia e di Svizzera, per rimettere le loro rispettive rappresentanze diplomatiche in condizioni normali, risolsero - richiamando simultaneamente i loro rispettivi ministri, comm. Silvestrelli e sig. Carlin - di affidare provvisoriamente le rispettive legazioni ai primi segretari cav. De Martino e sig. Duma-Therray, in qualità di incaricati d'affari fino alla nomina, ormai imminente, dei nuovi titolari.

VIENNA 30 (N). La „Politische Correspondez" riceve da Berna: La riconciliazione fra l' Italia e la Svizzera era qui desiderata non meno vivamente che a Roma. La riconciliazione sarà suggellata prossimamente con un atto di cortesia dal Governo federale verso il sovrano d' Italia in occasione del suo passaggio sul territorio svizzero, per recarsi a Berlino. Si crede che il Consiglio federale offrirà al re nell' andata a Berlino oppure nel ritorno, un „dejeuner", al quale non mancheranno certamente i brindisi.

La Svizzera è grata al Governo germanico, che con la sua mediazione spontanea contribuì a togliere sollecitamente la penosa situazione dei rapporti italo-svizzeri. Il merito principale delle trattative va attribuito al cancelliere dell' impero, conte Bülow.

ROMA 30 (N). Secondo la *Tribuna* il duca d' Avarna, nostro attuale inviato ad Atene, verrà nominato inviato a Berna al posto di Silvestrelli, il quale prenderà il posto del d' Avarna ad Atene.

INGHILTERRA E RUSSIA
nel Golfo Persico.

LONDRA 30 (N). Camera dei Comuni. Gibson Bowles domanda se il Governo sia stato informato di acquisti di terreni fatti dal console russo sull'isola Barlein, nel Golfo Persico, e se il Governo allo scopo di prevenire complicazioni in Persia, intenda approfittare dell'imminente visita dello scià a Londra per mettersi d'accordo con lui e col Governo russo per garantire l'integrità della Persia, mediante un formale trattato.

Cranborne, sottosegretario per gli esteri, risponde alla prima interrogazione in senso negativo. Riguardo la seconda domanda, confida che la Camera non esigerà da lui una dichiarazione sugli argomenti che verranno trattati con lo scià in occasione della sua visita in Inghilterra.

L'importanza dell'Abissinia
nella politica europea.

ROMA 30 (N). La „Tribuna" richiama l'attenzione del Governo sulle feste tributate a Makonnen a Parigi. L'Egitto, l'Alta Valle del Nilo, il canale di Suez e il Mar Rosso, con tutti gli interessi annessi e connessi, hanno dato alle cose dell'Abissinia un' importanza europea; e quanto succede in quella parte dell'Africa interessa oggi parecchie grandi potenze europee. Questa condizione di cose va sempre più manifestandosi e affermandosi; perciò Inghilterra, Francia e Russia si contendono le grazie di Menelik, non senza ragione, perchè l'Abissinia, il Sudan e l'Egitto racchiudono questioni legate l'una all'altra quasi come le vetture di uno stesso treno: Ecco il perchè degli onori che vengono tributati a Makonnen. E l'Italia, che quasi per caso ha ancora conservato un po' di terreno africano e di influenza in Abissinia, farà bene a stare con gli occhi aperti. Saranno buoni i nostri rapporti con tutti gli Stati europei che professano all'Italia così grande amore a parole; ma ciò non ci faccia dimenticare le conseguenze fatali di certe promesse e le delusioni di certi fatti.

L' AGITAZIONE
per la chiusura delle scuole clericali.

BREST 30 (N). In tutta la Bretagna continua vivissima l'effervescenza popolare contro la chiusura delle scuole clericali. Fra i contadini si distribuiscono manifesti in cui li si eccita ad opporsi con la violenza al Governo. I distaccamenti di guardie posti davanti alle scuole congregazionali furono raddoppiati dappertutto.

A St. Méen furono tirate fucilate su due individui che gridavano „abbasso la calotta !" I due però rimasero illesi.

Il commissario di polizia di Concarneau si recò all'Asilo clericale per indurre le suore ad obbedire alla legge. Però non potè entrare nel convento, essendo la via sbarrata da marinai, pescatori e donne.

PARIGI 30 (B). Il ministro Combes ricevette oggi il presidente del consiglio comunale di Parigi, Escudier, che parlò della situazione creata dalla chiusura delle scuole congregazionali. Combes dichiarò che furono prese tutte le misure perchè gli scolari delle scuole congregazionali possano frequentare le scuole pubbliche.

PARIGI 30 (B). I decreti di chiusura di alcuni altri istituti congregazionali, verranno firmati probabilmente nel consiglio dei ministri che si terrà venerdì a Rambouillet, sotto la presidenza di Loubet.

SAINT ETIENNE 30 (N). Le direzioni di parecchi istituti religiosi di qui deliberarono di opporsi alla chiusura. I socialisti preparano dimostrazioni anticlericali.

Religiosi francesi in Ispagna

BARCELLONA 30 (B). Arrivano continuamente nella Catalogna numerosi sacerdoti appartenenti ad ordini religiosi francesi. La stampa radicale richiama l'attenzione del Governo su quest'immigrazione.

La condanna di Palizzolo.

BOLOGNA 31 (N). ore 1 ant. I giurati pronunciarono il verdetto verso la mezzanotte. Rispondono negativamente a tutti i quesiti per Filippo Vitale, Francesco Paolo Vitale, Tommaso Bruno e Pancrazio Garufi; ritengono colpevoli Trapani e Palizzolo dell' assassinio di Miceli, e Fontana e Palizzolo dell'assassinio di Notarbartolo, concedendo a tutti le circostanze attenuanti. Il presidente ordina subito che vengano scarcerati gli assolti. Il pubblico ministero chiede 30 anni per Fontana, Trapani e Palizzolo. Questi si alza e dice: Signori giurati, foste ingannati, sono innocente! Fontana si scaglia selvaggiamente contro la gabbia urlando: Sono innocente! Trapani scoppia in dirotto pianto.

Una immensa folla all' esterno del palazzo di giustizia plaude al verdetto.

Un'inchiesta sulla guerra sudafricana.

LONDRA 30 (N). Lord Elgin verrà nominato presidente della Commissione d'inchiesta sulla guerra. La Commissione dovrà esaminare le spese fatte per procacciare soldati, munizioni, materiali da guerra e mezzi di trasporto, nonchè le operazioni guerresche compiute prima dell'occupazione di Pretoria.

UN DISCORSO CONCILIANTE
di Chamberlain.

LONDRA 30 (N). Il discorso conciliante pronunciato ieri da Chamberlain alla Camera dei Comuni fu accolto con soddisfazione generale.

Da parte liberale si rileva che il progetto di Milner, di espropriare le possessioni dei boeri per ripartirle fra i soldati inglesi, è contrario all'articolo 3 delle condizioni di resa, il quale garantisce ai boeri il possesso delle loro fattorie.

Boeri che vanno in Olanda.

LISBONA 30 (N). Il rimanente dei boeri, che erano stati trasportati a Caldas la Reinha, è partito oggi a bordo del piroscafo „Kronprinz" per l'Olanda.

Per l' unità delle Colonie inglesi.

LONDRA 30 (N). Nell'odierna seduta della Conferenza coloniale, sotto la presidenza di Chamberlain, si discussero principalmente le relazioni politiche che corrono fra le singole parti dell'impero.

LE RIFORME IN MACEDONIA

VIENNA 30 (N). L'ambasciatore turco, che negli ultimi tempi aveva avuto frequenti conferenze con Goluchowski sulla situazione in Macedonia, ebbe oggi un nuovo lungo colloquio col ministro degli esteri.

Si dice che le riforme da introdursi in Macedonia verranno esaminate a Costantinopoli in una conferenza speciale, alla quale parteciperanno gli ambasciatori russo ed austro ungarico.

Un discorso del re di Serbia.

BELGRADO 30 (N). Al ricevimento dei membri del Senato e della Scupcina, il re, rispondendo ai discorsi dei due presidenti, dichiarò fra altro che alla sessione attuale spetta di esaurire sollecitamente la questione del prestito. Rilevò poi con soddisfazione che nel campo parlamentare furono eliminate parecchie difficoltà, per cui è sperabile che il Parlamento si dedicherà ora con tutte le sue forze ad un lavoro proficuo per raggiugere quella stabilità di cui il paese ha bisogno per compiere i suoi doveri nazionali ed economici.

GUGLIELMO VIAGGIA E PARLA.

EMDEN 30 (N). L'imperatore Guglielmo è giunto qui stamane alle 11, e dopo aver visitato il museo, si recò nella sala delle sedute del consiglio municipale, dove lo ricevette il borgomastro che gli offerse un vino d' onore e gli rivolse un discorso di saluto.

Guglielmo II rispose: Signori! Vogliate accogliere l' espressione della mia viva riconoscenza per la splendida accoglienza che aveste la bontà di prepararmi e per l' addobbo magnifico della città. Vi ringrazio pure della medaglia dedicatami, che deve ricordare un memorando periodo della nostra storia e sarà fra i più preziosi oggetti del mia collezione.

L' imperatore ricorda quindi le cure del grande elettore e di Federico il Grande, intese a promuovere il commercio sui mari, e che quelle cure furono rivolte anche alla città di Emdem. Ricorda questo per dimostrare che egli non ha altro merito che quello di seguire sì alto esempio.

Guglielmo continua poi: „A Dio piacque di concedere all' imperatore Guglielmo il Vittorioso quello che fu negato ai suoi predecessori: di ristabilire cioè l'unità della patria tedesca e di ribadire con poderoso martello gli anelli che tengono unito l' Impero. In questo Impero la Prussia procede alla testa di tutti. Il re di Prussia ha di nuovo quello che nessun imperatore germanico era riuscito a procurarsi, cioè una grande potenza dinastica. In forza di tutto ciò è possibile a me di accingermi all'adempimento di quei còmpiti che i miei due grandi antenati, con larghezza di vedute, si erano prefissi e tentarono di realizzare".

Continuando, Guglielmo elogia la città di Emden per aver saputo sopportare con coraggiosa rassegnazione i tempi tristi e dice che molte altre città dovrebbero imitare un sì bell'esempio.

L'imperatore termina con le parole: „Signori! Credo che siano per ispuntare per voi giorni migliori. Il canale è scavato, il „hinterland" è dischiuso e le navi possono addentrarsi nell' interno del paese. Sta ora in voi d'approfittare di tutti questi vantaggi; mio còmpito sarà quello di conservare la pace, affinchè la città di Emden possa andare incontro ad un prospero avvenire. Con questo augurio bevo alla città di Emden".

Ancora del campanile di S. Marco.

VENEZIA 30 (N). Iersera fu trovata la statua di Pallade della Loggetta, in buone condizioni; oggi quella di Apollo ma assai tutta a pezzi; spezzati i piedi, la testa, le braccia e lo scudo. I lavori continuano alacremente.

Il comm. Boni propone di alzare con i laterizi del campanile un cumulo nei Giardini pubblici con una stele recante la data della catastrofe.

ROMA 30 (N). Alla „Tribuna" giungono molte lettere sull'argomento del campanile.

L' ingegnere Zannoni, professore alla Scuola d'applicazione di Bologna, dimostra che allo studio archeologico delle fondazioni si deve unire lo studio geologico.

Il tenente-colonnello di marina Moscarda non trova giusto di coinvolgere nella responsabilità per la caduta del campanile il Governo e il Parlamento, perchè non seppero dare a Venezia un regolamento lagunare. Biasima l' idea del nuovo ponte sulla laguna.

Molti assidui ignoti protestano contro le sottoscrizioni di stranieri per la ricostruzione del campanile. La „Tribuna" risponde che sarebbe scortese il respingerle quando sono spontanee.

Per il campanile di S.to Stefano
a Venezia.

ROMA 30 (N). L' ingegnere Degli Abati scrive nel „Fanfulla" deplorando che si voglia demolire la metà del campanile di Santo Stefano a Venezia. Dice ch' è canone d'arte il sostenere e riparare gli edifici pericolanti senza demolirli o dimezzarli. Se veramente è pericolante, si puntelli il campanile con le dovute cautele, e si facciano lavori di sottofondazione e i necessari restauri. con oculata prudenza, come l' arte consiglia, ma si lasci in piedi tutta la torre, e non si faccia di Venezia una città decapitata nei suoi monumenti più alti.

Gli scioperi agrari in Galizia.

LEOPOLI 30 (N). A Czernikowce, nel distretto di Zbaraj, la popolazione si oppose all'acquartieramento della truppa. Il commissario distrettuale però intervenne scongiurando possibili disordini.

Nel distretto di Zloczow lo sciopero si è esteso in tre comuni.

A Olszanica il consiglio comunale, sotto la pressione dei capi degli scioperanti, votò un ordine del giorno eccitante a perseverare nello sciopero. I capi degli scioperanti furono arrestati.

A Piatricze, dove si temono disordini, furono inviate truppe.

Nel distretto di Zaleszczyki lo sciopero continua in parecchi comuni; in alcuni si addivenne ad un accordo. A Dzwiniacz lo sciopero, ch'era cessato, fu ripreso. In parecchi villaggi si dovettero mandare rinforzi di truppa.

Nel distretto di Kamionka lo sciopero è scoppiato in altri quattro comuni.

Nel distretto di Buczacz lo sciopero si è esteso rapidissimamente.

A Wybudow gli scioperanti impedirono agli operai forestieri di lavorare.

A Kossowa il lavoro fu ripreso; così pure, parzialmente, a Michalicze nel distretto di Korodenka ed a Laszki nel distretto di Przemyslany.

In parecchi luoghi si segnalano atti di violenza degli scioperanti. Furono operati numerosi arresti. Fra gli arrestati si trovano due studenti.

Ferri contro il ministero Zanardelli

ROMA 30 (N). L'on. Ferri che si trova ad Aquila, scrive un lungo articolo nell'„Avanti" per dimostrare che, salvo il rispetto alla libertà e qualche piccola riforma economica, il Governo nulla fece d'importante; e dubita che lo faccia a novembre. Dice che bisognerebbe sciogliere la Camera. Osserva che la politica estera finora non condusse ad alcuna diminuzione delle spese militari; quindi il partito socialista deve conservare una diffidenza più o meno benevola, ma vigile e combattiva verso tutti i ministeri.

Bissolati commenta lungamente l'articolo di Ferri, dicendo che le modificazioni ottenutesi nella politica interna ed estera, sono dovute all' azione popolare. Perciò il socialismo non si dovrebbe allontanare dall'attuale via.

La guerra civile ad Haiti.

CAP HAITIEN 30 (Havas). Il generale Salnare battè le truppe del generale Nord, che erano penetrate nella città. Regna grande panico. L'incrociatore americano „Machias" protegge le colonie straniere.

Una compagnia concorrente
del trust dell'acciaio.

LONDRA 30 (N). A Montreal si è costituita una compagnia canadese per la produzione dell'acciaio.

La compagnia possiede un capitale di 18 milioni di dollari; potrà produrre acciaio ad un prezzo del 30 p. c. inferiore a quello del trust Morgan, per cui potrà anche sostenere con successo la concorrenza di quel trust all' estero.

Il Governo accordò alla compagnia 5 milioni di dollari come sovvenzione, e la esenzione delle imposte per 20 anni.

Per gli stranieri che si recano nell'Africa meridionale.

LONDRA 30 (Reuter). Si telegrafa da Durban: Il comandante di Durban avverte che anche i passeggeri sbarcati a Lorenzo Marques, che si recano al Transvaal, dovranno depositare 20 sterline. Inoltre dovranno essere forniti di un passaporto per il Transvaal e procurarsi un'occupazione entro otto giorni. Altrimenti verranno espulsi.

L' OSTRUZIONISMO
in una conferenza magistrale.

TRENTO, 30 (N). Nella conferenza magistrale distrettuale i maestri domandarono che la questione economica si discutesse al primo punto dell' ordine del giorno anzichè alle questioni eventuali, essendo la questione della massima urgenza e gravità e non avendovi provveduto la Dieta nè la Giunta, nè provvisoriamente nè definitivamente neppure stavolta. Il solo i. r. Ispettore di Riva acconsentì. Quelli di Tione, Rovereto e Cles vi si opposero. Perciò i maestri inaugurarono l' ostruzionismo, provocando la chiusura della conferenza.

IL COLERA.

CAIRO 30 (Reuter). Qui si constatarono 41 nuovi casi di colera con 35 decessi. A Muscia avvennero 21 casi nuovi di cui 16 con esito letale.

GLI EMULI DI MARCONI
Telegrafia e Telefonia senza fili.

Lo sviluppo del sistema Armstrong e Orling, di telegrafia senza fili, sul quale abbiamo diffusamente riferito allorchè ne fu annunziata la invenzione, ha fatto, a quanto informa la *Westminster Gazette*, rapidissimi e giganteschi progressi.

Gli inventori sarebbero riusciti a perfezionare il sistema in modo da poter telegrafare e telefonare attraverso il terreno senza bisogno di alcuna installazione speciale e senza le antenne necessarie col sistema Marconi, ad una distanza di 8000 metri.

Essi assicurano che in breve porranno in commercio alcuni apparati, mediante i quali ognuno potrà, senza alcuna difficoltà, telefonare o telegrafare dovunque entro un campo di oltre 32 chilometri.

Il mezzo attraverso cui si trasmettono i messaggi telefonici o telegrafici col sistema Armstrog-Orling, è, come noto, la terra. Per istabilire la comunicazione basta applicare rispettivamente al trasmettitore ed al ricevitore, collocati in una stanza, un filo congiunto all'altra estremità colla più vicina conduttura di acqua o di gas della casa. Dopo di ciò tutto è pronto per trasmettere o ricevere i dispacci.

I muri e le costruzioni di qualsiasi genere non offrono alcun ostacolo alla trasmissione. Per comunicare a distanze superiori ai 33 chilometri gli inventori usano l'aria come il Marconi e come lui hanno bisogno di antenne tanto alla stazione ricevitrice quanto a quella di trasmissione. Essi però assicurano di poter servirsi di antenne 10 volte più basse di quelle necessarie al Marconi, e di essere in grado di trasmettere cento segnali nel tempo che l'inventore italiano ne trasmette soltanto sei.

Si è formata una compagnia con un capitale di 4 milioni e 375 mila franchi per sfruttare il sistema Armstrong-Orling. Gli apparati telefonici per distanze inferiori agli otto chilometri saranno venduti dalla compagnia al prezzo di 100 franchi, coll'obbligo al compratore di pagare per l'uso dell'apparato una tassa di 25 franchi all'anno.

Un trasmettitore di segnali telegrafici Morse per la stessa distanza costerà 250 franchi ed il suo uso sarà soggetto alla medesima tassa annuale. I prezzi dei ricevitori non sono ancora stati fissati.

Per iscopi militari e navali è stato costruito un apparecchio, il «telegrafofono», col quale si può telefonare sino a 3500 metri e per distanze maggiori si può telegrafare.

Questo apparato costerà 262 franchi, e per esso la compagnia riscuoterà la tassa annua di 25 franchi.

Se la relazione della *Westminster Gazette* è esatta, è facile immaginare di quale utilità sia per essere il sistema descritto, vista anche la relativa esiguità del prezzo degli apparati.

Vittorio Emanuele e Margherita in Piemonte. RACCONIGI 30 (N). Il re giunse questa mane ad ore 7 in forma privatissima. Ciononostante alla stazione si trovarono le autorità ad ossequiarlo e gran folla nelle adiacenze che salutò festosamente il sovrano.

TORINO 30 (N). La regina Margherita è qui arrivata alle 8.10, salutata alla stazione dal duca d'Aosta e ossequiata dalle autorità. Proseguì subito per Stupinigi.

Il re di Grecia in Russia. PIETROBURGO, 30 (B). Il re di Grecia arriverà qui il 25 Agosto.

LA FAME DELL'ORO
ROMANZO — 108
di Raoul de Saint Albin

Giacomo aveva sorvegliato gli ultimi lavori della via Miromesnil.

Bisognava adesso pensare a quelli del *Petit Castel*.

Là era per lui il punto capitale.

Perciò, fin dall'indomani, partì per Saint-Maur per vedere Marta e per assicurarsi coi propri occhi che gli operai del capo-mastro Demichel non perdevano il loro tempo.

Quando vi giunse ebbe il piacere di constatare che tutto procedeva speditamente, e il capo-mastro che si trovava sul posto, gli promise che fra tre giorni tutto sarebbe terminato, se il tappezziere di Parigi, al quale aveva scritto di mandare un operaio per imbottire le porte, non ritardava questo invio.

L.

Marta era lietissima della visita del dottore Thompson per il quale aveva, noi lo sappiamo, simpatia e riconoscenza vivissime, e, con un'espansione piena di candore, gli mostrava il piacere che provava nel vederlo.

— Anch'io sono felice, felicissimo di trovarmi vicino a voi, cara fanciulla - rispose il dottore. — Ho per voi l'affetto il più tenero.... più paterno... e sapete perchè... - aggiunse reprimendo un sospiro di prammatica.

Poi domandò:

— Come avete passato questi due giorni?

— Ma... benissimo.

— Nessuna noia?

— Nessuna, quantunque la signora Angela, tanto buona per me, mi manchi molto, ne convengo...

— Come avete impiegato il vostro tempo?

— Ho passeggiato, ho guardato lavorare gli operai e sono andata a leggere nel parco.

— Avete dunque dei libri?

— Ne ho trovato qualcuno nella piccola biblioteca della villa.

La figlia di Perina si guardò bene dal parlare dell'incidente un po' romantico del giorno prima, del suo libro caduto nel battello del giovane pescatore, e del colloquio avuto con questo in seguito a quell'incidente.

— Il vostro isolamento non sarà più oramai di lunga durata - riprese Giacomo. — La noia non avrà il tempo di insinuarsi nella vostra esistenza troppo monotona. Fra due giorni verrete ad abitare con noi a Parigi.

A queste parole Marta si sentì stringere il cuore.

— Di già? - esclamò essa ingenuamente.

— Ve ne dispiace? - domandò Giacomo molto sorpreso di questa esclamazione.

La fanciulla aveva avuto il tempo di tornare padrona di sè.

— Non potete credere che me ne dispiaccia - rispose. — Soltanto secondo quanto mi avete detto, non mi aspettavo che tutto fosse stato pronto così presto. Credevo vi fosse molto da fare a Parigi.

— Non v'ingannavate, ma tutto è stato prontamente sbrigato, mercè le cure e la sorveglianza incessante di Pascal Rambert, mio segretario... La vostra camera è pronta, e se il palazzo non fosse ingombro di operai d'ogni specie, che ne rendono il soggiorno poco piacevole, vi avrei ricondotta oggi con me.

L'orfana divenne un po' pallida.

— Partir sì presto! - pensava. — Allora non lo rivedrò più...

— Ma non vi occorrerà adesso che un po' di pazienza - continuò Giacomo. - Dopodomani probabilmente raggiungerete mia cugina Angela.

— Sarò lietissima di riabbracciarla... Ma lasciatemi occuparmi di voi, signor dottore. Avete fatto colazione?

— No, e fo conto che la faremo insieme.

— Allora vado a dire a Marietta di andare a provvedere.

— E' inutile.

— Come? Se non c'è quasi nulla qui.

— Poco importa... Ho deciso che andremo in una trattoria dei dintorni... Sarà una distrazione per voi...

— Siete troppo buono per me, signor dottore.

— Non potrò mai esserlo abbastanza. Siete degna della maggiore affezione, cara fanciulla... mia cara figliuola...

Pronunziando queste ultime parole, Giacomo Lagarde aveva preso le mani dell'orfana.

Egli l'attirò dolcemente a sè e posò le sue labbra sulla di lei fronte.

Era la prima volta che il medico si permetteva una carezza.

Marta si sentiva felice di questa nuova prova d'affetto.

Il dottore l'aveva chiamata *sua figlia*.

Nel bacio che riceveva, la fanciulla vedeva il bacio d' un padre che ritrovava in essa la vivente immagine della figlia adorata da lui perduta.

Tale era l'impressione di Marta.

Quella di Giacomo fu assai differente al momento in cui le sue labbra toccarono la fronte della giovanetta.

Il contatto di quella carne virginale lo fece trasalire.

Gli parve che il suo sangue diventasse più caldo, che il suo cuore battesse più celeremente e che una specie di ebbrezza salisse al suo cervello.

Quella vertigine non durò del resto che un istante.

Giacomo respinse dolcemente Marta e la guardò con una specie di terrore.

— Vado a vestirmi - disse l'orfana.

— Benissimo, cara figliuola. Vi aspetterò qui.

— E non v'impazientate... Non indugierò molto.

L'orfana uscì.

Mentre si dirigeva verso la porta, Giacomo la seguì con lo sguardo.

Quando essa ebbe rinchiuso la porta dietro di sè, mormorò quasi inconsciamente queste parole, che contenevano una quantità di pensieri:

— E' bella in modo da far paura!

In quel momento, una scampanellata echeggiò vigorosamente nella corte.

Suonavano al cancello.

Un operaio cessando di rimestar la calcina, andò ad aprire.

Sulla soglia stava un giovane di diciotto o diciannove anni.

Quel giovane, con un cappello floscio, portava in mano un fagottino.

— Buon giorno... - disse l'arrivante all'operaio che aveva aperto. - E' questa la villa del *Petit Castel*?

— E' proprio questa.

— Ebbene, allora sono al posto. - Devo venir proprio qui.

E il giovane entrò nella corte.

(Continua)

---

guardie li sottoponevano a vere torture. Il direttore della polizia, consigliere Janota, scrisse al „Pravo Lidu" confermando i fatti da esso rivelati ed annunciando che contro parecchie guardie fu avviata procedura penale. L'agente di polizia Giuseppe Nazih fu arrestato; un lupanare di cui era proprietario fu chiuso.

Cronaca degli scioperi.

LEOPOLI 3 (N). La situazione dello sciopero dei contadini è suppergiù invariata. A contadini forestieri s'impedisce

vescovo omonimo. Il giovanotto, ch'era affetto da male sottile, aveva fatto proponimento che al primo sbocco di sangue, ciò che gli avvenne stamane, si sarebbe suicidato.

Le tragedie della gelosia.

TARANTO 3 (N). Il marinaio Forleo, adibito alla difesa locale costiera, venne ucciso a coltellate dal marinaio De Stefano, in un vero duello, avvenuto per gelosia di donne. L'omicida fu arrestato. Si mantiene negativo.

Lo sciopero dei caffettieri.

Anche ieri gli scioperanti si radunarono due volte alle Sedi riunite, sotto la presidenza del sig. Dobrilla.

Nell'adunanza antimeridiana si presentarono i tavoleggianti del caffè „Flora" e uno del caffè di „Piazza Giuseppina" i quali ierlaltro avevano ripreso il lavoro. Essi dichiararono di essere costretti a mettersi nuovamente in isciopero perchè non guadagnano nulla, visto che gli avventori dei sunnominati caffè non dànno più la mancia. Il sig. Pittoni raccoman-

specialmente la seconda, fatica particolare del pirotecnico signor Brandolin.

In fine della serata agli amatori delle danze venne aperta la sala sociale e nonostante il gran caldo si ballò fervidamente fino a tarda ora.

Festa sospesa. La festa campestre organizzata dalla „Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio" che doveva aver luogo iersera nel giardino del restaurant Berger, venne sospesa per l'incostanza del tempo.

sala di lettura è sempre bene frequentata da operai.

*** Pervennero in dono, alla Biblioteca, dal sig. de R. 12 volumi, dei quali 6 rilegati in pelle; dal sig. dalla Zonca 4 volumi; dal sig. E. Schreiber un suo lavoro sull'insegnamento della scrittura e dall'operaio tipografo O. un volume legato in pelle.

Quando si commemora re Umberto. ROMA 30 (N). La „Tribuna" dice che nulla venne deciso circa la nuova data per la commemorazione di re Umberto, che l'„Esercito" fissava al 14 marzo. Dice essere probabile che si riuniscano al 9 gennaio le commemorazioni dei primi due re d'Italia.

Il duca d'Anhalt malato. DESSAU 30 (N). Nello stato del duca Federico d'Anhalt è subentrato un peggioramento. Il duca, che conta 71 anno, soffre d'asma.

In Vaticano. ROMA 30 (N). Stamane il papa ha ricevuto i cardinali Gotti, Di Pietro, Vincenzo Vannutelli, Agliardi e Ferrata, testè nominati nei nuovi uffici.

Una convocazione procrastinata. ROMA 30 (N). Stasera partirà per Acqui l'on. Saracco, essendosi deliberato di non convocare il Senato prima di novembre.

Baccelli e la cura dell'afta epizootica. ROMA 30 (N). Oggi al Ministero dell'agricoltura, un Comitato, presieduto dal principe don Felice Borghese, presentò un'artistica targa al ministro Baccelli, per felicitarlo dei risultati conseguiti dalla sua scoperta della cura dell'afta epizootica.

Per il paese dei Drusi e dei Maroniti. COSTANTINOPOLI 30 (N). Gli ambasciatori d'Inghilterra e di Francia hanno proposto di riformare alcuni punti dello statuto amministrativo per il governatorato del Libano. Queste modificazioni dovranno essere sottoposte ad ulteriore esame e verranno poi presentate per l'approvazione alla Porta.

Le funzioni dell'attuale governatore del Libano, Naom pascià, scadranno il 15 agosto.

Nel Comitato per la protezione degli operai. BERNA 30 (N). Il Governo italiano ha nominato a suo rappresentante nel Comitato internazionale per la protezione degli operai, l'ex-ministro delle finanze Luigi Luzzatti, ed accordò una sovvenzione all'ufficio di mediazione del lavoro di Basilea.

Virchow ammalato. BERLINO 30 (N). Le notizie sulla salute di Virchow sono molto sfavorevoli. L'illustre scienziato dovrà ormai rinunciare al suo posto di professore all'Università. Anzi si starebbe cercando chi possa degnamente succedergli.

Decesso. INNSBRUCK, 30 (N). Il consigliere aulico Hürschnr da Eisenach, editore del „Literatur Kalender", mentre faceva un'escursione presso Windisch-Matrei, fu colpito da apoplessia e morì poco dopo.

CRONACA PER TELEGRAFO

Terremoto.

LISBONA 30 (N). In varie regioni del Portogallo si avvertirono leggere scosse di terremoto che non cagionarono danni. Le scosse furono avvertite più forti lungo la costa.

Pugni e calci in un Consiglio comunale.

MESSINA 30 (N). A Rometta, durante una votazione segreta parve al sindaco che il consigliere comunale Saya cercasse di leggere le schede dei colleghi. Il sindaco lo rimproverò. Ne seguì un alterco con pugni calci, oltraggi e volo di calamai. Il Saya restò ferito. I due contendenti si querelarono a vicenda.

La fortuna di un derubato.

NAPOLI 30 (N). Tempo fa, il primo segretario del governatore di Smirne, Mustafà Alim bey, fu derubato dell'orologio e della catena. Iersera mentre Alim camminava in via del Duomo, un giovanotte gli si avvicinò e con molto mistero gli offrì di acquistare un orologio d'oro che Alim riconobbe subito per il suo. Celò il suo stupore e domandò al mariuolo se poteva procurargli anche una catena. Il mariuolo gliela promise, ma il turco non seppe più frenarsi, e chiamò le guardie mettendosi a strillare al ladro! Il mariuolo, arrestato, confessò di avere a casa anche la catena.

Un incendio a Lourdes.

PARIGI 30 (N). Il „Temps" annuncia che a Lourdes è scoppiato un terribile incendio. Parecchie persone sarebbero perite. Mancano particolari.

L'arresto d'un assassino.

ZURIGO 30 (N). La polizia di Ginevra ha arrestato certo Leclerc, che viaggiava sotto il nome di Walter. L'arrestato confessò di aver commesso negli ultimi anni cinque omicidi per rapina, nel dipartimento della Mosa in Francia.

Le vittime dell'alpinismo

INNSBRUCK 30 (N). Domenica uno sportman berlinese, certo Exner, facendo un'escursione alpina precipitò da una rupe che non fu mai giudicata pericolosa. L'Exner rimase morto sul colpo.

Soldato suicida.

LINZ 30 (N). Un volontario di un anno, certo Kraus, arruolato nel 28.mo fanteria a Freistadt, si è suicidato nella sua abitazione, con un colpo di rivoltella. Lasciò scritto che si uccideva perchè disgustato della vita. Il giovane suicida era rimasto gravemente ferito, il 25 aprile u. s. in un duello avuto con un compagno.

Suicidio d'un vecchio.

NAPOLI 30 (N). Stamane un vecchio signore vestito di nero, si recò a Poggioreale. Giunto nel recinto degli uomini illustri, si tagliò la gola con un rasoio restando morto dopo alcuni minuti. Accanto al cadavere si trovò un biglietto firmato Michele Giavolo, in cui pregava che non si incolpasse alcuno della sua morte.

Suicidio per amore.

OLMUETZ 30 (N). Il droghiere Ugo Sturz si è ucciso, bevendo un potente veleno. La sua fidanzata si era avvelenata pochi giorni fa. Si dice che i genitori dei due giovani fossero contrari al loro matrimonio.

Frana in una cava.

GIESSEN 30 (B). Nelle vicinanze di Geisleden, undici fanciulli rimasero sepolti sotto una frana staccatasi da una cava di pietrisco. Cinque ragazzi furono estratti cadaveri; gli altri feriti gravemente.

Un altro oppignoramento tragico.

BUDAPEST 30 (N). A Magyar Gyepes avvenne un caso simile a quello di Sziget (vedi „Piccolo" di ieri). Un esecutore giudiziario, accompagnato da alcuni gendarmi, si recò all'abitazione di un contadino per farvi un sequestro per arretrato d'imposta. Il contadino esasperato diede di piglio ad un'accetta, scagliandosi addosso all'esecutore, il quale potè però evitare a tempo il colpo vibratogli.

I gendarmi tirarono allora alcuni colpi di fucile contro il contadino freddandolo.

Le corse al trotto a Baden.

VIENNA 30 (N). Oggi nel pomeriggio si tenne nell'Ippodromo di Baden l'ottava giornata della Riunione di luglio con i seguenti risultati:

I. Handicap per trottatori di tre anni di terza classe, corone 1100. Primo „Woodcoch" (metri 2600) in 4.30.2, secondo „Trillnermadl", terzo „Fadian". Corsero 6. Totalizzatore: 18 per 10; 38 e 57 per 25.

II. „Handicap internazionale", cor. 1400. Primo „Mary O." (metri 2690) in 4 minuti, secondo „Rose Fern", terzo „Miss Inna B." Corsero 8. Totalizzatore: 50 per 10; 37, 48 e 42 per 25. „Prophet" che era arrivato terzo in corsa morta con „Miss Inna B." fu squalificato.

III. „Corsa signorile", corone 1200. Primo „Brava G." (metri 2680) in 4.20.3, secondo „Pava H.", terzo „Pfeilschnell". Corsero 7. Totalizzatore: 15 per 10; 31, 40 e 50 per 25.

IV. „Premio di Roma", corone 1700 Primo „Maggie Mills" (metri 2600) in 3.49.2, secondo „Mabel Moneypenny" del cav. Rossi, terzo „Axmere". Corsero 5. Totalizzatore: 129 per 10; 75 e 39 per 25.

„Greenbrino" arrivato secondo fu squalificato.

Handicap di seconda categoria", corone 1200. Primo „Fünfhauserin" (metri 2630) in 4.10.3, secondo „Iris", terzo „Fantasie". Corsero 13. Totalizzatore: 41 per 10; 49, 56 e 63 per 25.

VI. „Corsa per trottatori di tre anni di seconda classe", corone 1200. Primo „Daisy" (metri 2570) in 4.20.9, secondo „Tullnermadl", terzo „Zealotte-Fi". Corsero 7. Totalizzatore: 23 per 10; 36, 38 e 38 per 25.

VII. „Handicap nazionale di prima categoria", corone 1700. Primo „Van-nina" (metri 3025) in 4.39.6, secondo „Valerian", terzo „Sebes". Corsero 11. Totalizzatore: 34 per 10; 43, 67 e 66 per 25.

Kubelik, sfruttato.

Un telegramma del *Piccolo della Sera* di ierlaltro ci diceva come il *Pester Lloyd* pubblicasse una lettera del fratello del violinista Kubelik, in cui questi accusa il segretario di lui di sfruttare il giovane artista, il quale, debole di volontà, è in tutto e per tutto a lui sottomesso. Questo segretario, un tale Skrivan, farebbe lavorare il Kubelik in modo da rovinarne la salute, lo allontanerebbe dalla famiglia, e impiegherebbe tutti i guadagni di lui in false speculazioni di Borsa.

Il signor Voclav Kubelik pubblicò già tempo fa una lettera aperta dello stesso tenore nella rivista boema *Roshledy*, ma non ne ottenne il risultato che sperava: cioè quello di far interessare la generalità alla sorte di Jan Kubelik.

Ecco ora la lettera diretta dal Kubelik al *Pester Lloyd*:

«Il giorno 8 aprile 1899 io sedeva in compagnia del pianista viennese Malek, dopo il concerto di mio fratello Jan al caffè Cizek di Praga. Mi si presentò un signore sconosciuto, il quale disse di chiamarsi Skrivan e concorrere a un posto di segretario di mio fratello Jan. In quel tempo cercavamo appunto un segretario fidato per lui, sicchè l'offerta fu accettata. Io raccomandai cento volte allo Skrivan il mio caro fratello, dicendogli che aveva bisogno di grande assistenza, ch'egli era il gioiello della famiglia, che nostro padre si era levato il pane di bocca per farlo studiare.

«Lo Skrivan mi promise che l'avrebbe tenuto come un figliuolo, e fece mille altre promesse. Veramente il suo aspetto miserando, il suo corpo difettoso non parlavano in suo favore, ma io non volevo cedere alle prevenzioni. Tanto più poi ch'egli raccontava di aver dato gli esami di maturità, di conoscere undici lingue, di essere pianista di vaglia, che aveva accompagnato molti grandi violinisti, di aver fatto grandi viaggi, ecc. Tutte cose che risultarono poi assolutamente false.

«Così mio fratello Jan fu affidato a quest'uomo, e incominciò il suo giro artistico in Boemia. Mi ricordo come fosse oggi che la sera dell'ultimo concerto, a Praga, lo Skrivan venne a dirmi che per ora ci riportava un nome glorioso, e con la prossima stagione, in Ungheria, Rumenia e Boemia, ci avrebbe portato, oltre agli allori, almeno 50.000 fiorini. Invece il risultato della stagione fu un debito di 10.000 fiorini, contratto da mio fratello per l'acquisto di un violino.

«Lo Skrivan poi ha indotto con le sue arti mio fratello a rompere ogni legame con la famiglia, e con tutti quegli amici che potrebbero impedirgli di guastarsi per sempre i nervi. Egli lo caccia come una bestia da un concerto all'altro, solo per avidità di guadagno, senza riguardo alla salute.

«Già nel primo anno lo condusse a passare le vacanze a casa sua, invece di lasciargli accettare gli inviti che gli venivano dalla sua benefattrice Anna Brosche di Vienna e dal prof. Schafzik suo maestro, che volevano condurlo in campagna a riposare. Dopo le vacanze, Jan tornò a Praga, ma il suo segretario gli impose di prendere alloggio all'albergo - quantunque in casa sua vi fossero sei belle stanze a sua disposizione - col pretesto non essere dignità per un artista abitare con la sua famiglia.

«L'anno scorso fu lo stesso. Dopo il ritorno dall'America poi, il signor Skrivan, sentendo che il terreno di Praga gli scottava sotto i piedi, trascinò Jan con sè a Dresda. Sono dieci mesi che sua madre non lo vede e che nessuno di famiglia può avvicinarlo.

«Lo Skrivan dice di lui che è un cavallo da corsa che il suo padrone non deve mai perder d'occhio; fintantochè questi tiene le redini in mano è sicuro della vittoria.

«Forse - conclude il Voclav Kubelik - questo mezzo della pubblicità servirà finalmente ad aprire gli occhi a mio fratello, e a fargli comprendere chiaramente la sua situazione; e forse anche a indurlo a liberarsi dalle suggestioni del suo segretario.»

*

Un telegramma di stanotte del nostro corrispondente di Budapest ci annunzia che il violinista Kubelik smentisce tutte le accuse levate da suo fratello contro il suo impresario e segretario Skrivan.

TRIBUNALI

(Giud. distr. penale di Trieste).

Echi degli scioperi.

Assoluzione generale.

Narrammo ierlaltro, in cronaca, della dimostrazione fatta da un gruppo di maniscalchi e carrai scioperanti, la mattina del 28 corrente, innanzi all'officina da maniscalco del veterinario Zuttioni, in via Media, e dei numerosi arresti praticati in quella occasione, perchè si gridava: „fora, sciopero, sciopero!"

Iermattina gli arrestati, in numero di quattordici, comparvero innanzi al cons. Quarantotto, nel consesso del segretario Zacaria, per rispondere della contravvenzione di eccitamento allo sciopero mediante intimidazione.

Essi erano: Eugenio Venutti, d'anni 21, maniscalco, da Trieste; Luca Jerin, fu Francesco, carraio, d'anni 26, da Stein; Benedetto Stor di Francesco, maniscalco, d'anni 22, da Santa Croce di Vippaco; Giuseppe Abram di Luigi, maniscalco, di anni 19, da Cominiano; Francesco Boscaroli fu Antonio, maniscalco, d'anni 19, da Ronchi; Flavio Visintin di Andrea, maniscalco, d'anni 21, da Ranziano (Gorizia); Francesco Corradini di Pietro, d'anni 20, maniscalco, da Vippaco; Carlo Marassich, d'anni 20, carraio, da Fiume; Giovanni Zulian fu Giovanni, d'anni 17, maniscalco, da Trieste; Giuseppe Cernigoi fu Giuseppe, d'anni 36, da Santa Croce, carraio; Giovanni Svetina fu Giovanni, d'anni 36, carraio, da Senosecchia; Augusto Perse fu Valentino, d'anni 24, carraio, da Cormons; Pietro Gulich di Giuseppe, carraio, d'anni 18, da Capriva (Cesiano) e Rodolfo Perse fu Valentino, d'anni 20, da Cormons, carpentiere.

Al dibattimento tutti gli accusati dicono di essere stati arrestati senza alcuna colpa. Intesero gridare „fora" e „sciopero", ma essi, non parteciparono affatto alla dimostrazione.

Marchesini Flaminio depone che, mentre lavorava nell'officina Zuttioni, intese gridare dal di fuori: „molè, molè, sciopero, sciopero". Non sa però da chi tali grida vennero emesse, nè tampoco potrebbe precisare se gli odierni accusati si trovassero fra i dimostranti.

Antonio Bisiach depone che lavorava nell'officina e intese gridare; in mezzo al rumore, percepì però la sola parola: „fabbri".

Il giudice fa presente al testimone che in Polizia ebbe a deporre di aver inteso „fora" e „sciopero", ma il testimone rettifica nei sensi da lui ora espressi.

L'ispettore Rosmann dice che, avvisato della dimostrazione che avveniva innanzi all'officina Zuttioni, accorse con alcune guardie e, bloccato un gruppo di dimostranti, lo trasse in massa agli arresti. Non potrebbe però precisare chi degli arrestati abbia realmente gridato „fora" e „sciopero".

Altri testimoni depongono analogamente.

Il cons. Quarantotto pronuncia sentenza d'assoluzione, poichè ritiene: 1. non essere provato che gli accusati abbiano partecipato alla dimostrazione ed essere possibile che qualcuno tra essi, se non tutti, siasi trovato dinanzi all'officina Zuttioni, per curiosare; 2. che, a sensi di legge, sarebbe anche discutibile se il grido di „fora" e „sciopero" costituisca un eccitamento allo sciopero mediante intimidazione.

Contro la sentenza d'assoluzione il rappresentante del P. M., conte Saracini, presenta ricorso.

In attesa della discussione di questo, tutti gli accusati vengono messi in libertà provvisoria.

Un rinvio.

Umberto Orcisio di Antonio, d'anni 22, nato a Trieste, cameriere al caffè „Sport", comparve ie mattina innanzi al segretario bar. Fariogila, per rispondere dell'accusa di avere detto la mattina di ierlaltro, al cameriere Zecchini, del caffè „Alla Posta": „La vardi che la gavarà de far con noi in qualche altro logo."

L'accusato nega di aver pronunziato quelle parole. Si recò al caffè „Alla Posta" in compagnia d'un altro cameriere scioperante che conosce soltanto di nome e ordinò un „nero". Avendo visto che si presentò a servirli un cameriere di sua conoscenza, certo Zecchini, gli disse: „No ti te vergogni de lavorar co' noi semo in sciopero, dopo che te gavemo messo in servizio?" Poi si rivolse all'amico che lo accompagnava per dirgli: „Cusì xe quando che se fa piazeri a qualchidun." Mentre stava per andar via, comparve una guardia di p. s. che lo trasse in arresto.

La guardia Giuseppe Sustersich depone che, chiamata da persone del caffè „Alla Posta", intervenne mentre l'Orcisio si allontanava. Lo trasse in arresto, perchè lo intese dire: „La vardi che la gavarà de far con noi in qualche altro logo". Non può dire però se l'accusato avesse minacciato lo Zecchini ancor prima.

Non essendo comparso, benchè citato, lo Zecchini, il giudice per sentirlo, rinvia il dibattimento.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARII.

L'inaugurazione del primo Alloggio Popolare. Sabato 2 agosto, ad ore 10 ant., modestamente, con la sola eloquenza che è nell'importanza sociale dell'avvenimento, s'inaugurerà a Trieste il Primo Alloggio Popolare, dovuto alla energica e sagace iniziativa della Direzione generale di pubblica beneficenza.

Chi, come noi, per il corso di lunghi anni, non ha lasciato trascorrere alcuna occasione offerta dagli avvenimenti della cronaca cittadina senza lamentare la mancanza a Trieste degli asili notturni, - non può che rinnovare oggi tutta l'entusiastica approvazione a questo primo passo su una via per la quale altre grandi città raccolsero tanti frutti di sociali benemerenze.

Il bisogno ne era urgente. Da ogni parte era riconosciuto lo stato ormai intollerabile di gran numero degli affittaletti, molti dei quali costituiscono, come fu anche di recente mostrato sulle nostre colonne, un vero disdoro per la città.

Nel 1899 - fu detto in una relazione ufficiale del signor Protofisico - a Trieste esistevano 242 esercizi di affittaletti con 454 stanze e 1407 letti. Ora i letti sono circa 1500, il che dà una media di più di 3 letti per stanza. Ma vi sono stanze dove i letti, in numero molto maggiore, sono persino sovrapposti uno all'altro a mo' delle brande a bordo dei piroscafi, - dove le condizioni degli ambienti sono un insulto ad ogni elementare esigenza della igiene, della sicurezza e della moralità.

A fare sparire tali dormitori miserabili che l'autorità controlla per quanto è possibile con severità, ma che sono troppo spesso altrettanti centri d'infezione, una sola via addittava l'esempio d'altre città: l'istituzione di alberghi e alloggi popolari. E questa necessità riconobbero i fattori locali da lungo tempo.

Ancora nel 1894, la Direzione di Beneficenza, riconoscende l'opportunità di istituire degli asili notturni a Trieste, incaricava il proprio segretario di visitare le opere pie di Venezia e di Milano con speciale riguardo agli asili notturni. Alla relazione relativa seguirono gli studi, che interrotti allora, vennero ripresi nel dicembre del '98 e concretati in una relazione rivolta al Comune, mentre ancor prima, nel luglio dell'anno stesso, l'Associazione Progressista emetteva in proposito un solenne voto che valesse a sollecitare l'intervento dei pubblici fattori nella grave questione.

Lasciato cadere quel primo progetto, la Direzione di Beneficenza presentava al Consiglio nel 1901 un nuovo progetto, che elaborato dal solerte segretario generale signor A. R. Ciatto, ha ora compimento, nell'edificio splendido di via Pondares, che abbiamo già minutamente descritto e che domenica sarà aperto al pubblico.

Nessuno certo vorrà illudersi di poter sopprimere con questo primo Alloggio Popolare tutti gli odierni affittaletti che non corrispondono all'igiene e alla morale: è indubitato però che la istituzione anche di questo solo albergo varrà a mettere in sull'attenti tutti gli affittaletti, che ravvisando in esso un pericoloso concorrente, si adopereranno a migliorare almeno in parte le condizioni dei loro esercizi. Nella nostra città s'ebbe già esperienza del frutto di simili razionali istituzioni: Quando fu istituita la prima e sola cucina popolare, tutte quante le cucine economiche esistenti andarono a gara nel migliorare cibi e locali.

Noi accompagneremo pertanto l'inaugurazione del Primo Alloggio Popolare col plauso più sincero per quanti cooperarono alla riescita dell'impresa, e con l'augurio più fervido che a questo primo passo altri ne seguano al più presto, sotto l'urgenza del bisogno, col conforto dei sicuri risultati di questa lodevole iniziativa.

Il Municipio di Trieste premiato. La Delegazione municipale nell'ultima sua seduta prese a notizia che il r. Ministero italiano d'agricoltura, industria e commercio, su proposta del Comitato dell'esposizione d'igiene a Napoli, ha assegnato alla città di Trieste la medaglia d'oro. La medaglia sarà conservata nel medagliere del Museo civico d'antichità.

Primi soccorsi per le disgrazie accidentali. La Società „Igea" si è fatta editrice di una tabella murale, che contiene tutte le norme di azione soccorritrice nei molteplici casi di accidenti o mali improvvisi.

In una circolare che accompagna la spedizione delle tabelle, la Società „Igea" così illustra il concetto che la indusse a farsi compilatrice di questa utile pubblicazione:

„Nel caso d'una disgrazia accidentale, d'un avvelenamento, oppure d'un malore improvviso, i presenti, siano essi i compagni operai o gli amici o i parenti, attendono con ansia il medico per poter giovare allo sfortunato; ma intanto non di rado passa il tempo, anzi il più utile, nel quale si avrebbe potuto, in assenza del sanitario, soccorrere il paziente.

„La buona volontà non basta! Un contravveleno, dato subito, acquista azione potente dalla prontezza e perde di virtù nella dilazione; un'emorragia non mette nell'agonia quando il vaso reciso venga tosto allacciato e reso impervio da chi ha qualche nozione dei soccorsi d'urgenza".

La tabella troverebbe posto adatto in tutti gli opifici, locali di pubblico ritrovo, sale d'aspetto, ecc. Si vende a 60 centesimi, a favore del fondo della Società „Igea".

Per la Lega Nazionale. In segno di protesta contro gl'ingiusti attacchi mossi alla „Lega Nazionale" dalla „Franca Parola", portavoce della Società politica „Domenico Rossetti", ci pervennero le seguenti elargizioni, di cent. 20 ciascuna:

A. Ancona
Gustavo Leone
Ant. Pogatschnegg
Polissa Pogatschnegg
Paolo Pogatschnegg
Elena Pogatschnegg
Rainerl Pogatschnegg
Luigi Ribolli
Francesco Carrara
Antonio Melen
Emilio Orcolletti
Gaetano Comici
Carlo Antonini
Luigi Satti
Achille Damini
Lodovico Lupetti
Giuseppe Adam
Salone Segrè
Giov. Semeniz
Giovanni Sivitz
Michele Piani
Giorgio Janovitz
Irene Janovitz
Angelo Boschian
Giov. Jauschke
Giuseppe Dionisio
Platone Cuffedonti
Aristotele Cuffedonti
Ernesto Pandolfi
Filippo Mariani
Luigia Pernes
Federico Vanino
A. Morandini
Arturo Gertum
Renato Calò
Adelmo Calò
Alessandro Tondelli
Anna Comici
Carlo de Planckenstein
Ferdinando Rigutti
Luigi Boncinelli
Angelo Albanese
Giovanni Servadio
Carlo Tomaselli
Pierina Tomaselli
Eugenio Tomaselli
Giuseppina Tomaselli
Antonia Tomaselli
Elena Tomaselli
Ruggero Melan
Vittorio de Neymond
Carlo Pettani
Francesco Covaci
Cesare Okor
Remigio Iarz
Maria Iarz
Cattinetta Iarz
Mariettina Iarz
Giuseppe Ercole
Giovanni Tomaselli
Pietro Tomaselli
Luigi Tomaselli
Umberto Tomaselli
Carolina Tomaselli
Pietro Cibron
Alfredo Fonzari
Carlo Capponi
Antonietta Capponi
Ersilia Capponi
Nicolò Demichielli
Giuseppina Mengotti
Adona Mengotti
Mirra Mengotti
Quarto Mengotti
Francesco Furlan
Alfieri Barison
Almeda G.
A. Colombo
Cesare Cantoni
R. Carmelich
E. Ottolenghi
C. Lolli
Antonio Bonomo
S. Besso
Dott. Nani
L. Gerusina
F. Polacco
Francesco Gerusina
Giovanni Rovere
Giovanni Bertoli
Francesco Rosa
Gylda Bresquar
Giuseppe Treves
Michele Norsa
Vittorio Norsa
Roma Ropele
Riccardo Cadel
Pietro Podbersich
Maria Ruzzier
E. Spangaro
Guido Fortunat
G. Spazzapan
Maria Maraspin
Bianca Pierazzi
Mar rita Burgher
Olga bardo
Olga de Mattia
Vicenza de Mattia
Ersilia Tiozzo
Evelina Tiozzo
Augusta Tiozzo
Elisa Grasser
Anna Del Piero
Giorgio Pitacco
Maria Pitacco
Gina Pitacco
A. Degrassi
Fioretta Maraspin
Gisella Maraspin
Ersilia Porsinovitz
Riccardo Baldini
Eugenio Cividino
Maria Spadaro
Nando Grasser
Luigi Maraspin
Giuseppe Punter
Maria Punter
Gemma Punter
Alice Punter

Erminia Bartoli
Severo Lochmer
Emma Spazzal
Adalgisa Moretto
Francesco Moretto
Ed. Lockmer
Ern. Degrassi
Antonia Spangaro
Fausto Marincovich
Giovanni Castelliz
Dott. Marco Rusca
Dott. Nazor
Luigia Rusca
Mario Rusca
Luigi Rusca
Maria Rusca
Emilio Gentilli
Elisa Gentilli
Guido Gentilli
Irma Gentilli
Dott. Gabriele Laure
Luisa Lauro
B. Vincenzo Lauro
A. Filippi
Felicita ved. Lauro
Giuseppe Calappo
Vittorio Calappo
Enoche Renzi
Egelsiaca Renzi
Salvatore Bojaro
Aristide Bojaro
Cristo Bojaro
Socrate Bojaro
Emilia Panzera
Erminia Panzera
Clotilde Panzera
Giulia Bidi
Urbano Pontini
Irene Pontini
Vittorio Pontini
Renato Pontini
Bruno Pontini
E. Pontelli
Oscar Ambrosini
C. Mottonj
Elvira Ambrosini
Augusto Tscherne
Osmundo Zwirn
Michele Michelini
F. M. Maraspin
E. Tscherne-Coronini
Gius. Pitacco
Carlo Dorati
Antonio Lanzi
E. Zenker
A. Charles
Attilio Calvi
Pavel
Luigi Pittoni
Angelo Daris
Federico Roth
Giov. Bernard
Ferd. Mingotti junior
Augusto Brazzatti
Aless. Capictane
Gius. Sillani
Anna Sillani
Maria Sillani
A. fu G. Sillani
Gustavo del Ben
Francesco Segon
Pietro Segon
M. Koscina (Cattaro)
Rosa Stefanini
M. Baradello
Oscarre Ferra
Emilio Gentilli
Elio Gentilli
Louschar
Grogger
F. Griggi
M. Inchiostri
R. dott. Jellersitz
F. Mingotti senior
Mario dott. Novak
P. ing. Barbich
Verneda
Carlo Vigentini
Silvio Cramer
Antonio Vidusso
Felice Vidusso
Mario Vidusso
Giuseppe Bidoli
Emma Bidoli
Riccardo Bidoli
Maria Bidoli
Giulio Pagani
Francesco Zei
Giuseppe Tuzzi
Oreste Busetto
Giovanni Husso
Caterina Husso
Giuseppe Husso
Giovannin Husso
Luigi Vida
Federico Gruden
Rosa Cramer
Ettore Carnera
Anna Carnera
Vittorio Ulrich
Antonio Mauroner
Cristoforo Mauroner
Antonio Modugno
dott. Napol. Morpurgo
Mary Morpurgo
F. Camerini
Giulio Bünger
Alessandro Basili
N. Bissaldi
L. Mazzucato
Giorgio Zalacost
Vittorio Ancona
Emma Ancona
Nives Ancona
Paolo Parente
Carlo Marchiore
Carlo Perini
Vittorio Orlando
dott. Eug. Morpurgo
ing. Sospisio
Ernesto Sospisio
Enrica Sospisio
Maria Nardo
Lorenzo Muiesan
Eugenio Rossi
Ivo Bugstaller
Carlo Burgstaller
E. Kracco
Rosa Fries
Ida Fries
Paola Fries
Maria Fries
Gualtiero Fries
ing. A. Ziffer
Maria Zuane
Antonio Tschernatsch
Vito Tolentino
Piero Tolentino
Guglielmo Scarpa
Arnoldo Tosti
Isidoro Fiamin
Antonio Boniciolli
Emma Boniciolli
Itala Boniciolli
Umberto Boniciolli
Menotti Boniciolli
Arnaldo Boniciolli
Luigi Dobrilla
Giovanni Pauli
Giannina Pauli
Arrigo Pauli
Paolo Pauli
Raffaello Spazzali
Thennis Durins
Giuseppina Ragusin
Maria Spazzali
Lidia Ragusin
Estella Scarpa
Nello Scarpa
Stellio Scarpa
Antonio Barison
C. Saccomani
Giovanni Tamaro
Antonio Usigovich
Teresina Usigovich
Giovanni Rismondo
Cesare Lucchi
Luigi Marcolin
Giuseppe Dell'Agata
C. Dardi
B. Berlam
L. Klitsch
Giovanni Vidali di A.
L. Bonetti
Alice Prister
Rita Prister
Paolo Prister
Lucia Prister
Carlo Gentille
Baccio Ziliotto
Amalia Prister
Moisè Prister
Ugo Luzzatto
Italo Rossi
Mario Cimenti
Edwin Pick
Carlo Bruna
Amalia Bruna
Paolo Hahn
Dott. Guido Horn
Arturo Calcagno
Francesco Geniram
Giorgio Moschoni
Giovanni Magris
Gustavo Dinon
Umberto Bensich

(Continua)

Laurea. Il concittadino sig. de Nordis ottenne la laurea in legge l'università di Graz.

Nuptialia. La gentile signorina Zorzoni andò sposa ieri al Antonio Talante, r. tenente.

Promozione. Fu promosso classe di rango il direttore della Fi dello Stato in Trieste, Arturo bar. wiezka de Themau, e insignito del carattere di consigliere aulico.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore gruppo locale:

Da Italo, per cinque sbarbate cor. 1; da un patriota, per vari cor. 1.26; da Leo Sol, per aver rato una risata emerica ad un di passaggio, cor. 1.

Per la Cassa centrale, pro gruppo Buie, ci pervennero:

Per onorare la memoria della pianta sig.a Teresa Manzutto nata Montereale, dal dott. Giorgio Buie cor. 30.

— Alla Direzione Centrale adriatica) pervennero cor. 1 Da un socio, perchè: „Chi ben princ

Per due scuole comunali. Delegazione municipale approvò di cor. 2520 per l'acquisto di banchi alcune classi delle civiche scuole riera ed in via Giotto.

Elargizioni varie. Ci pervennero: In morte del fanciullo Bruno dalla sig.a Bice Polacco, cor. 5 degli Amici dell'infanzia.

— La Direzione del Circolo Artistico largito cor. 20 al «Fondo artisti poveri» onorare la memoria della signora Teresa zutto, madre del collega di Direzione G. Manzutto.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della disgraziata famiglia pirotecnico Carguelutti, da A. W. da C. B., cor. 1.

Gitanti tedeschi. Come i lettori avranno appreso dai telegrammi, negli giorni, a Graz, si radunò il Congresso della Federazione delle Società corali della Germania e dell'Austria. Furono parecchie migliaia i cantori convenuti a Graz questa occasione, ed alcuni di essi hanno voluto prolungare la loro gita fino alle rive dell'Adria, la mèta sognata da ogni buon tedesco.

Con un treno speciale ne arrivarono l'altra sera oltre 500; ieri mattina, con un treno speciale, ne giunsero nel pomeriggio con treno ordinario e un centinaio e iersera infine, con treno speciale, arrivato qui alle 9.20, ne giunsero altri 315.

Di quelli arrivati l'altra sera e ieri mattina, circa 300 partirono a mezzodì piroscafo del Lloyd „Almissa" per Venezia, ed alla mezzanotte ne partirono 200 co' „Saturno", pure alla volta di Venezia.

La cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio darà domenica prossima 3 agosto, dalle 6 alla mezzanotte nel giardino *restaurant* Berger sotto il Castello una *festa campestre* con un concerto eseguito dalla banda cittadina diretta dal maestro sig. Jancovich, e con fuochi artificiali, nonchè giuochi di sorpresa, di birilli con premi ecc.

Nel salone l'orchestra Grandi suonerà musica da ballo.

Lo sciopero dei caffettieri. Gli scioperanti si radunarono ieri alle pom. alle Sedi riunite, sotto la presidenza del sig. Dobrilla. Rappresentava l'autorità politica il concepista dott. Zecchini. Il presidente comunica che finora non vennero ulteriori adesioni al memoriale, ma che un proprietario di caffè ha dichiarato di voler aderire entr'oggi. Esorta i colleghi a non preoccuparsi se in qualche caffè i proprietari sono riusciti ad organizzare un servizio molto relativo, con l'aiuto di ragazzi e di qualche disgraziato uomo di altre categorie, spinto forse dal bisogno a lavorare malgrado lo sciopero. Dice che il servizio attuale nei caffè è tale da non poter durare a lungo. Cita il caso del gelatiere già occupato al caffè „Alla Stazione", il quale, invitato a riprendere il lavoro alle condizioni domandate nel memoriale per gl'internisti, rifiutò dicendo: „o tutti o nessuno".

Il presidente della Società fra gli addetti ai caffè, sig. Pangoni, comunica di essersi recato nella mattina al Consolato italiano per chiedere l'intromissione dello stesso a favore dei due tavoleggianti regnicoli arrestati ieri. Ebbe dal primo console la promessa che farà tutto il possibile per giovare, in quanto può, agli arrestati. Aggiunse però quel funzionario che il Consolato non potrà far nulla contro le misure che le autorità locali prendessero a carico di quei regnicoli che volessero ad ostacolare la libertà di lavoro. Consigliò quindi tutti di mantenersi calmi e corretti.

Il sig. Pangoni aggiunse poi che mentre si trovava al Consolato ebbe occasione di parlare col segretario del Consorzio dei caffettieri sig. Guattacini, il quale espresse il parere che fosse opportuno tentare di riprendere le trattative fra principali e scioperanti, col tramite dell'ispettore industriale ing. Coghevina. Perciò egli presenta questa idea alla discussione.

Il sig. Bacichi, membro dell'Esecutivo del partito socialista, dopo aver deplorato che il pubblico mostri di accontentarsi dell'attuale servizio dei caffè, si dichiara personalmente propenso alla proposta Pangoni. L'avviare trattative non significherebbe riprendere il lavoro a qualsiasi condizione; rimarrebbe sempre libero all'assemblea di accettare o no le proposte. L'ispettore Coglievina non potrebbe certamente misconoscere il diritto dei tavoleggianti di voler essere rimunerati dai principali che li fanno lavorare e non dal pubblico che ha il diritto di essere servito per il prezzo della consumazione.

...rivo a rispondere in altra sede. ...furono arrestati due tavoleg... imputazione di essersi re... caffè a prender nota ... Dopo un breve ... via Tigor. ... collana ... Ieri, le elezioni ... la gran- ... nume- ... uffi- ... ancora ...

di reclusione, credesi, per truffa. Il Cavada che fu trovato in possesso di una quantità di carte da visita sormontate dalla corona di conte, non volle rispondere alle domande rivoltegli dal funzionario.

Si limitò a dire: Io non so nulla, il mio cavallo è partito: oggi sono poeta.

Si sa però che il Cavada era stato processato tempo fa a Marsiglia sotto l'imputazione di omicidio ed era stato assolto. Il giovane, che veste con molta eleganza, fu condotto in via Tigor.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 22.8., ore 2 pom. 28.5 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 763.- — Oggi: Alta marea 5.39 ant. e 3.41 pom. Bassa marea 10.50 ant. e 11.0 pom.

Ogni giorno una. Un signore incontra un povero che gli domanda la carità. Con aria d'importanza il signore cava di tasca due soldi e porgendoli al mendicante, gli dice:

— Eccoti due soldi... ma che non ti vegga mai più a chiedere l'elemosina.

AFFITTANZE

Affittasi stanza grande vuota, primo piano. Vicinanze Fontanone. Rivolgersi Fontanone 10, porta 16. 3157

Affittasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero. S. Spiridione 8, II. 3250

Affittasi una stanza ammobiliata con o senza costo. Via Giulia 23, III. 2805

Affittansi quartieri terzo piano: cinque stanze, accessori, rimesso nuovo; quattro stanze, accessori, vista mare. Grumula 3. 2839

Affittansi anche subito ad uno o due signori distinti 2 splendide camere ammobiliate, con ingressi separati, in posizione quieta, nei pressi Volti Chiozza. Indirizzo Piccolo. 2763

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE
una bibita purgativa
Chiedere unicamente la specialità della Ditta
il cui preparato è sottoposto al controllo chimico della Società dei farmacisti in Vienna, concessionato dall'I. R. Ministero dell'Interno.

A Pinguente (Istria) CEDESI IN APPALTO dal 1.o Novembre
TRATTORIA CON COMMERCIO IN GRANAGLIE
situata nel centro, in stupenda posizione, arredata completamente. Prezzo fior. 720. — Indispensabile un capitale di almeno 3000 fiorini e la conoscenza lingue italiana, slovena e tedesca
Informazioni rivolgersi ad ANTONIO CEROVAZ, Bruck

Parlano poi contro la proposta d'avviare trattative parecchi scioperanti. Dal complesso dei loro ragionamenti risulta che essi non trovano giustificato di domandare l'intervento dell'ing. Coglievina dovendo, a parer loro, i principali, se hanno proposte da fare, avanzarle direttamente. Gli scioperanti dicono di sentirsi forti della loro solidarietà; proclamano eque le loro domande, e si dichiarano convinti che non per impossibilità di accoglierlo, ma per puntiglio, i principali non vogliono aderire al memoriale.

Il presidente mette a voti per alzata di mano la proposta per l'avviamento di trattative; votano a favore soltanto tre scioperanti; e così pure nella controprova.

Con ciò si delibera di persistere nello sciopero

*

Durante la giornata di ieri il servizio nei caffè venne ampliato maggiormente. In parecchi esercizi, come all'„Adriatico", al „Centrale", agli „Specchi", al „Flora", all'„Orientale" e „Ai volti di Chiozza", al personale supplente dei giorni passati se ne aggiunse del nuovo; in quest'ultimo caffè vennero assunti altri due ragazzi. Il caffè „Al Municipio", rimasto chiuso da domenica, venne riaperto ieri. Servivano due tavoleggianti forestieri e un ragazzo. La maggior parte dei caffè, anzichè alle 10 di sera, si chiuse alla mezzanotte, e qualcuno, come il „Centrale" e il caffè „Alla stazione" alle 2 di notte.

Lo sciopero dei caffettieri ebbe iermattina il suo episodio comico, per l'arrivo di parecchie centinaia di gitanti tedeschi, reduci dal congresso dei cantori della Germania e dell'Austria, tenutosi a Graz. Quegli ottimi *Sänger*, appena giunti qui, affamati come... cantanti, si precipitarono sui tavoli del caffè degli „Specchi", con l'intenzione di ordinare le colazioni più complicate e sostanziose: tè, cioccolata, panini burrati e via discorrendo. Ma il limitato personale di servizio disponibile bastava appena a soddisfare le esigenze di quelli che avevano preso posto ai tavoli più vicini, percui i lontani, dopo aver lungamente atteso, tempestando coi pugni e coi bastoni sui tavoli, ebbero un'idea veramente geniale: si alzarono e si diressero verso il caffè al „Municipio", pensando: Quello è certamente un caffè di concorrenza; là saremo serviti subito. La stessa idea, simultaneamente, avevano avuto quei loro compagni di sventura che erano capitati „al Municipio". Dopo aver battuto e aspettato invano, avevano finito con l'alzarsi e col dirigersi... al caffè „Specchi".

Finalmente alcuni cittadini si presero la cura di girare fra i tavoli e di avvertire gli egregi ospiti delle eccezionali condizioni del momento. Allora i buoni figli di Arminio fecero di necessità virtù e si armarono di pazienza; parecchi anzi si recarono in persona a farsi servire al banco.

Il memoriale degli operai tappezzieri. Gli operai tappezzieri, che si stanno costituendo in società, presenteranno oggi ai loro principali un memoriale, per chiedere:

1. L'orario di lavoro di 9 ore.

2. Mercede settimanale fissa, senza detrazione per le feste intermedie, ma coll'obbligo di lavorare nelle suddette feste fino alle ore 12 meridiane. Il riposo domenicale dovrà venire osservato; se in casi eccezionali si dovesse lavorare, si pagherà la mercede doppia.

3. Aumento delle mercedi attuali degli operai: *a)* Per i lavoranti che percepiscono uno stipendio fino a 10 fiorini del 20%; *b)* Per quelli con uno stipendio maggiore, del 10%. Il lavoro in ore straordinarie sarà da rimunerarsi con soldi 40 all'ora.

Nel caso che vi sieno disoccupati sulla piazza, sarà obbligo di equità dei signori principali di occupare prima questi operai, anzichè far lavorare i proprii dipendenti oltre l'orario. Ai lavoranti provvisori dovrà essere assicurato il termine di durata del lavoro, e la loro mercede viene fissata a fior. 2.50 al giorno.

Il termine reciproco di licenziamento è stabilito in 15 giorni.

4. Si raccomanda ai signori principali di non assumere più di un apprendista e nei maggiori lavoratori di valersi piuttosto dell'opera di un facchino, e ciò per non creare degli spostati, con grave danno della casta.

5. Tanto i lavoranti quanto gli apprendisti e le lavoranti ausiliarie dovranno essere muniti del libretto di lavoro ed inscritti ad una cassa ammalati.

6. I principali si obbligano nel caso di ricerca di lavoranti, di rivolgersi all'Ufficio di collocamento della instituenda Società dei lavoranti tappezzieri ed arti affini in Trieste.

7. La macchina di cardatura deve venir allontanata dai locali di lavoro, e ciò per ragioni elementari d'igiene.

8. I signori principali si obbligano di non licenziare o molestare nessun operaio a cagione di questo movimento.

9. Il termine di risposta al Memoriale viene fissato a 3 settimane dal giorno della consegna.

Gli operai tappezzieri dichiarano di aver ristretto le loro richieste al minimo limite, e ciò con riguardo alle poco liete condizioni di questa industria, stremata da una concorrenza senza freno. Gli operai però sono convinti che una seria organizzazione da parte dei principali potrebbe in breve tempo migliorare la situazione e sollevare l'arte dall'odierno abbandono.

Il Comitato esorta i principali a mettersi in contatto fra loro e ad accordarsi per un proporzionato aumento nei prezzi dei lavori, allo scopo di poter venire incontro alle richieste degli operai.

Scioperanti arrestati. Nell'officina del carraio Giuseppe Covacich, in via Rossini N. 1 A, si presentarono l'altro giorno due maniscalchi in isciopero e, prima col consiglio, poi minacciando, esortarono gli operai addetti a quel lavoratorio ad abbandonare immediatamente il lavoro. Il principale, quando vide che i due uomini si riscaldavano, mandò a chiamare le guardie, ma prima che questi giungessero, i due operai se la svignarono. Le guardie, informate della cosa, fecero rapporto ai loro superiori e, l'altra sera, sulla base delle indicazioni ricevute, l'ispettore degli agenti Schubert arrestò i due uomini che si qualificarono l'uno per Francesco S., di 30 anni, abitante in Cologna, e l'altro per Antonio C., di 50 anni, abitante in via del Molino a vento. A quanto assicurano vari testimoni, il S. avrebbe ingiunto agli operai dell'officina Covacich di abbandonare il lavoro e avrebbe „rinforzato" questa ingiunzione mostrando il manico di una rivoltella, che teneva nella saccoccia interna della giacchetta. I due arrestati però negarono recisamente di essere stati nella detta officina.

Per i fornitori. Alla segreteria della Camera di commercio, sono disponibili, per chi ne facesse ricerca, alcuni esemplari di una notificazione del Ministero della guerra a.-u. concernente la fornitura di oggetti di vestiario e di armamento in pelle per l'esercito durante il 1903. L'ultimo termine per la presentazione delle offerte è fissato al 15 ottobre.

Multa e non arresto. Il signor Giuseppe Ramor del quale ci siamo occupati nel *Piccolo* del 27 corr., nella notizia dal titolo: „Le prepotenze di un signorotto", ci prega di rilevare che l'impiegato d'ispezione in via Tigor non lo condannò a due giorni d'arresto, ma bensì a 20 corone di multa commutabili in arresto in caso d'insolvenza. Questa multa poi, ieri, alla direzione di Polizia, gli fu ridotta a 10 corone, che il signor Ramor pagò.

Per minaccie. Come a suo tempo abbiamo narrato, nel pomeriggio del giorno 21 corr. l'operaio Francesco Slisar, abitante in via S. Daniele N. 1, denunciò alla Polizia che poco prima, nella fabbrica di calzature del sig. Andrea Nimmerrichter, in via degli Armeni N. 7, il calzolaio Ferruccio B., di 29 anni, aveva minacciato di ferirlo con un triangolo. In seguito a tale denuncia, dopo qualche ora il B. fu condotto in via Tigor. Il giorno seguente il B. fu interrogato dal giudice istruttore il quale, non trovando di procedere contro di lui, lo fece rilasciare immediatamente in libertà. La direzione di Polizia però volle attingere informazioni sul conto del B. e le chiese alle autorità italiane. Queste dipinsero il B. come individuo pericoloso, percui la Polizia lo bandì dall'Austria. Oggi, o domani il giovane verrà accompagnato al confine.

Furti e furterelli. Il sig. Luigi Cresta, impiegato doganale, abitante in Roiano al N. 103, denunciò all'ispettorato di via del Belvedere che durante la notte un ignoto era penetrato nella sua abitazione e lo aveva derubato di un pezzo da 20 corone, di 11 pezzi da una corona e di alcuni sigari che teneva nelle saccoccie della giacca.

*** Iernotte, i ladri s'introdussero con chiavi false, nel quartiere del sig. Giuseppe Schelin, al N. 320 di Rozzol e dal cassetto di un armadio rubarono l'importo di 100 corone nonchè un oriuolo e una catena d'argento ed una sveglia di metallo del complessivo valore di 40 corone. Il danneggiato denunciò il furto all'ispettorato di S. Giacomo.

*** Anche l'agricoltore Giovanni Bradacchi, abitante al N. 348 di Santa Maria Maddalena sup., fu vittima di un furto. Iernotte, i ladri penetrarono nella sua campagna e dalla serra asportarono una quantità di sementi di radicchio del valore di 20 corone. Anche il Bradacchi denunciò il furto all'ispettorato di S. Giacomo.

*** A richiesta del muratore Riccardo Naccari, abitante in piazza della Borsa N. 14, fu arrestato iersera il venditore ambulante di gelati Cesare F., di 19 anni, abitante in Androna Gusion. All'impiegato d'ispezione in via Tigor, il Naccari dichiarò che verso le 6 e mezzo, in piazza Pozzo del mare, il F. lo aveva derubato dell'oriuolo e della relativa catena d'argento del complessivo valore di 20 corone. Il F. si protestò innocente ed il funzionario, dopo aver attinto informazioni sul suo conto, lo rilasciò in libertà.

Tra fratelli. Giuseppe Vivante, ieri, trovato alterco col fratello Riccardo, fu da lui colpito alla fronte con un ferro e ne riportò una ferita per la quale ricorse dapprima alle cure dell'infermeria Treves poi all'Ospedale.

Cronaca triste. Iermattina alle 4 si telefonava all'Infermeria Treves che la signora Maria M. colta da mania di persecuzione commetteva eccessi. Con uno stratagemma Treves riuscì ad accompagnarla alle sale d'osservazione dell'Ospedale.

Uno sventratore... di sacchi. Ieri nel pomeriggio su di un carro della ditta Brüll, si stava caricando sotto la banchina del magazzino N. 11 del Punto franco una partita di sacchi di caffè, quando un tizio, non veduto dal carradore nè dai facchini riuscì ad accostarsi al carro e protetto dalla stiva di sacchi già caricati, ne tagliò uno e si cacciò del caffè nello sparato della camicia. Finita quest'operazione, si diresse verso l'uscita, ma il tizio aveva fatto i conti senza una guardia che in distanza aveva tutto osservato e che lo condusse all'ispettorato, dove, fattolo spogliare, si vide cadere una vera pioggia di caffè del peso complessivo di cinque chilogrammi. Interrogato il tizio disse di chiamarsi Massimiliano K. di 37 anni, bracciante, abitante in via Erta. Dopo interrogato dall'ufficiale Schabl, fu condotto agli arresti.

Durante il lavoro. Giovanni Fortuna, di 32 anni, fabbro, abitante a Decani, occupato nel cantiere S. Marco, ieri, nel pomeriggio, accudendo al lavoro, rimase con la mano sinistra impigliata in una ruota dentata e ne riportò una ferita e l'asportazione della prima falange del quarto dito. Nell'infermeria dello stabilimento, ottenne le cure più urgenti; poi con vettura si recò all'Ospedale, dove lo accolsero nel decimo ripartimento.

Un altro fabbro, pure addetto al Cantiere S. Marco, certo Amedeo Monti, di 35 anni, abitante in via Remota, ieri nel pomeriggio, era intento al lavoro, quando una scheggia di ferro, schizzando via, lo colpì alla parte destra della fronte, cagionandogli una ferita. Dopo ottenute le prime cure, fu accompagnato all'Ospedale.

Secondo Zini, manovale addetto all'Impresa dei lavori portuali, ieri alle 3 e mezzo pom. conducendo oltre un ponte provvisorio una carriola carica di calcestruzzo, perdette l'equilibrio e cadde con tutta la carriola nell'acqua in guisa da riportare una ferita al capo. Soccorso nell'infermeria dell'Impresa, fu poi condotto da una guardia alla sua abitazione, in via Concordia N. 5.

Il fabbro Leopoldo Orel, di 36 anni, abitante in via Giuliani N. 9, ieri mattina, lavorando, cadde su di alcuni rottami di ferro e ne riportò due ferite alle gambe.

Recatosi all'Ospedale, fu accolto nel decimo ripartimento.

Il garzone muratore Antonio Romano, di 15 anni, abitante in via della Caserma, ieri alle 3 pom., accudendo al lavoro riportò una ferita alla mano sinistra.

Ricorse alla Guardia medica.

Sbornia femminile. Una donna del popolo, certa Nadaia, iersera, alle 6, ubriaca sfatta, commetteva eccessi in via delle Ombrelle, facendo agglomerare un gruppo di gente d'attorno a sè. Fu curata dal signor Treves... con l'ammoniaca, e poi accompagnata a casa sua.

Percosse. L'operaio Vincenzo Bandel, abitante in via Rigutti N. 21, denunciò ieri all'ispettorato di S. Giacomo il suo vicino Martino Gherdol, di 37 anni, il quale, senza alcun motivo, a suo dire, lo avrebbe percosso con pugni e schiaffi.

Per lanciare una pietra. Il venditore di frutta Giovanni Poropat, di 38 anni, abitante in via Concordia, l'altra sera volendo lanciare una pietra che aveva trovato dinanzi al portone della sua abitazione, fu colpito da un improvviso dolore alla schiena, in seguito al quale ieri dovette essere accolto nel civico ospedale.

Lesioni accidentali. Lo scalpellino Pietro Nardelli, di 65 anni, abitante in via dei Gelsi N. 10, ieri nel pomeriggio, scivolando, riportò una distorsione al piede destro.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

La ragazzina decenne Maria Vusio, abitante in via Riccardo N. 1, ieri riportò accidentalmente un'escoriazione al gomito destro.

Ottenne le cure opportune all'ambulanza dell'„Igea".

Il cantiniere Luigi Delpiero, ieri, tagliando del pane, riportò alla mano destra una ferita, per la quale dovette ricorrere alle cure dell'ospedale.

Arturo Oncek, iernotte chiudendo il portone di casa riportò accidentalmente una ferita alla mano destra. Ottenne le prime cure all'infermeria Treves; poi fu consigliato di recarsi all'ospedale.

Cadute. Antonia Crovatin, di 20 anni, abitante a Plasia presso Muggia, iermattina alle 10 faceva ritorno al suo villaggio cavalcando un asinello, quando giunta nei pressi dei cimiteri di S. Anna, l'asinello si mise a trotterellare e la Crovatin finì per ruzzolare a terra in modo sì disgraziato, da fratturarsi il braccio destro.

Accompagnata alla Guardia medica, il dottore di turno le prestò le cure necessarie, dopo le quali fu trasportata all'ospedale, dove fu accolta nel decimo ripartimento.

Ieri alle 4 la portinaia Maria Freddi, di 50 anni, abitante in via della Madonnina, recandosi a prendere una mastella d'acqua, sdrucciolò e cadde in modo da riportarne una distorsione al piede sinistro.

Per le cure necessarie ricorse alla Guardia medica.

Cronaca minima. L'altra sera verso le 11, una guardia di p. s. perlustrando nel piazzale dinanzi al magazzino N. 26 del Punto franco, vide due individui che dormivano al riparo di alcune tavole, sotto le quali si erano accomodato il loro giaciglio. Accompagnatili all'ispettorato del rione e colà interrogati dissero di chiamarsi Carlo S., di 43 anni, da Castelnuovo e Giorgio P., di 19 anni, da Fiume. Essendo però privi di documenti e di mezzi di sussistenza furono provvisoriamente ricoverati in via Tigor.

Lotto. Estrazione del 30 corr.:

Leopoli	66	15	60	41	16
Innsbruck	17	21	58	64	60
Praga	58	39	83	79	36

Corrispondenza aperta. — *Ignorante*. Adacquare, significa far circolare acqua per mezzo di rigagnoli, a scopo di irrigazione. Annacquare significa aggiungere acqua ad un liquore, per temperarlo. — *Ersilia Pola*. Biglietto circolare Divaccia, Lubiana, Tarvis, Villaco, Klagenfurt, Marburgo, Graz, Marburgo, Cilli, Steinbrück, Lubiana, Divaccia, validità 45 giorni, II marchi 36.80 (circa cor. 44) III marchi 23.90 (circa cor. 28.60). — *«Tacitus»*. Partendo da Trieste alle 8 ant. cel. si arriva a Lubiana alle 11,23 ant.; partendo alle 9.55 ant. omnibus si arriva 2.37 pom.; da Lubiana partenza 12.58 pom. omnibus arrivo Trieste 5.35 pom., oppure 5.38 pom. cel. arrivo Trieste 9 pom. Andata-ritorno III celere cor. 11.17 e omnibus cor. 8.60. — *Cortegiano*. Sulle ferrovie ungheresi dello Stato non è permesso interrompere il viaggio in una stazione intermedia fra quella di partenza e quella per la quale venne rilasciato il biglietto. Il treno omnibus che parte da Fiume per Budapest (Ostbahnhof) alle 10 ant. impiega circa 22 ore, quello che parte alle 7.28 p. ne impiega circa 24½. — *Interessato*. Si rivolga al r. ministero della pubblica istruzione in Roma. — *Gino F.* La grotta di S. Canziano si può visitare ogni giorno. Prenda il treno che parte dalla stazione di S. Andrea alle 8.45 ant., arriverà a Divacciano alle 10.30 ant. e quindi a piedi o con carrozza a S. Canziano. — *Pittura*. Non è per nulla malsano il dormire in una camera di fresco dipinta a olio. — *Grazie*. I muri del campanile di San Marco avevano uno spessore di metri 1.75. — *Gildo B.* Per recarsi a Seraievo conviene prendere la via di Fiume, Zagabria, Essegg. I treni coincidono. — *A. R.* Per recarsi a S. Sabba, tram elettrico fino a Servola, eppoi carretta. — *«Monfalconese»*. Ella può prendere alla stazione di Monfalcone un biglietto di andata e ritorno per Vienna, validità 30 giorni, con facoltà di interrompere il viaggio a Graz, celere II cor. 66.52, III cor. 44.56.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 23.1°, ore 2 pom. 27.5 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 766.9 — Oggi: Alta marea 8.32 ant., 6.47 pom. — Bassa marea 1.48 ant., —.— pom.

Ogni giorno una. Prima che il corteo, che ha accompagnato all'ultima dimora Tameghe, si sciolga, Codicelli, amico del defunto, saluta la salma con le sacramentali parole: *vale, vale, vale*.

Puntolini *mormora* fra i denti:

— Sentite un po' quanto *vale* ora che è morto e quando era vivo nessuno gli fidava un soldo.

Marina e Navigazione.

Le offerte canadesi per il servizio transatlantico. Il telegrafo ci ha già segnalato l'offerta fatta al Governo inglese dalla „Canadian Pacific Railway Company" di instituire un servizio transatlantico di rapidissimi piroscafi, da regolarsi con opportune coincidenze col servizio ferroviario canadese. Com'è noto l'offerta in questione tende a neutralizzare gli effetti del minacciato „trust" marittimo dell'Atlantico ideato dal Morgan.

Il „Daily Mail" ha da Montreal che la proposta è stata accolta con entusiasmo dai circoli canadesi interessati. La maggior parte dei giornali che se ne sono occupati dicono che l'assunzione del progettato servizio da parte della „C. P. Railway Company" è una sicura garanzia di successo.

Il presidente della compagnia, Sir Thomas Shaughnessy, rispondendo ad alcune critiche mosse al progetto in quanto riguarda il servizio ferroviario delle merci in rapporto coi trasporti marittimi, assicura che lo schema ideato darà risultati ottimi per tutte le compagnie di trasporto cointeressate. Se il contratto proposto dal Canadà verrà accettato senza dilazioni, il presidente crede di poter garantire che il nuovo servizio potrà venir iniziato entro due anni perchè la compagnia è intenzionata di distribuire il lavoro di costruzione dei piroscafi fra i migliori cantieri a mezzo di sub-contratti.

Altre tre compagnie inglesi coalizzate la „Allan, Elder, e Dempster lines" hanno presentato dal canto loro analoghe proposte per un servizio rapido tra l'Inghilterra, il Canadà, il Capo di Buona Speranza e l'Australia.

A tale servizio verrebbero adibiti 4 piroscafi, due da 20 nodi e due da 18.

Mr. D. W. Campbell, rappresentante delle compagnie coalizzate al Canadà, nel corso di un'intervista, disse che per il servizio fra il Canadà e l'Inghilterra si dovranno adoperare piroscafi da 18 nodi; i vantaggi che si potrebbero ottenere con navi di velocità superiori non compenserebbero il Governo britannico dei sussidi che dovrebbe esborsare per la loro costruzione. Del resto il viaggio fra Quebec e Liverpool, coi piroscafi da 18 nodi orari, verrebbe effettuato in 5 giorni e mezzo, il che rappresenta una velocità più che sufficiente.

Al „Daily Mail" consta però che il Governo inglese ha ricevuto proposte di servizi ancora più rapidi, ma non se ne conoscono i particolari.

*

La „Neue Freie Presse" di ieri ha invece da Londra informazioni che stanno in assoluta contraddizione con quelle citate di sopra, che il „Daily Mail" ha da Montreal.

Un telegramma da Londra alla „N. F. Presse" dice infatti:

Il progetto di accordare una sovvenzione alla „Canadà-Pacifico" per l'allestimento di una nuova serie di piroscafi celeri, incontra nel Canadà la più accanita opposizione. Gli armatori canadesi temono che il progetto riuscirà un monopolio peggiore che il „trust" di Morgan, e condurrà alla rovina di tutte le linee di navigazione canadesi esistenti.

La sezione armatori della Camera di commercio ha deciso di avanzare una protesta contro il temuto progetto.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto il piroscafo del Lloyd: „Semiramis" da Alessandria con 133 passeggeri, „Venus" da Venezia con 149 passeggeri; il piroscafo ing. „Urbino" da Hull; i piroscafi a. u. „Duna" da Spizza, „Szent Istvan" da Glasgow e Fiume; i velieri ital. „Ercole" da Curzola, „Due Virginie" da Porto Empedocle; e il veliero ottom. „Arslam" da Spalato.

*** Partirono: i piroscafi del Lloyd „Danubio" per Metcovich, „Almissa" per Venezia; il piroscafo ital. „Segesta" per Genova; i pir. a. u. „Chlumecky" per Nicolajeff, „Sipan" per Bari, „Duna" per Spizza e il piroscafo inglese „Narva" per Londra.

Movimento dei navigli a. u. *Piroscafi.* „Olimpo" partì il 29 da Cardiff per Trieste, „Andrassy" arrivò il 29 a Marsiglia, „Zrinyi" partì il 28 da Gibilterra per Londra, „Matlecovitz" passò i Dardanelli il 25, „Kostrena" partì da Newport per Genova, „Tisza" partì da

COMUNICATI*)

Io, **Vittorio Trotter**, direttore dello Stabilimento prov. di cura a Rohitsch-Sauerbrunn, fui colpito il 5 luglio a. c. da una disgrazia accidentale. Io ero assicurato contro tali disgrazie presso la **Societ**

„Providentia"

di Vienna, la quale mi pagò l'indennizzo con la **massima prontezza e correntezza**; per la qual cosa gliene porgo i più **caldi ringraziamenti, e la raccomanderò per quanto starà in mio potere.**

Faccio noto al P. T. Pubblico che il mio personale già dal 1897 viene pagato con Corone 1.40 giornaliere, franche di qualunque spesa e gli interinisti con Corone 23 settimanali.

E con questo avverto i miei addetti che se entro la giornata odierna non si presenteranno al lavoro saranno ritenuti senz'altro licenziati.

Pel ritiro dei loro libretti di servizio potranno rivolgersi al Consorzio.

La proprietaria del Caffè Bizantino
Emilia ved. Covacich

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

TERME ROMANE
di Monfalcone
di proprietà di S. A. il principe di Thurn-Taxis.
Temperatura costante del 38-40 gradi.
FANGHI - BAGNI - MASSAGGI
Indicate da principali celebrità mediche per la cura della **gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri** ecc. ecc.

STABILIMENTO BAGNI DI MARE a SISTIANA.
Pensione con tutto il comfort possibile. Cucina eccellente. Luce elettrica. Spendido panorama. Spiaggia naturale, passeggiate ombrose.
Partenza da Trieste col piroscafo „Zaule" alle 9 antim., e 4 pom.; col piroscafo „Magdala" alle 6 pom.

ISTITUTO RAPP,
KLAGENFURT.
Palazzo proprio, appositamente costruito. Si accolgono alunni delle scuole medie e commerciali e private, si preparano per le classi superiori, e s'istruiscono nella lingua tedesca. Dormitori arieggiati, stanze speciali da studio, da giuoco, da bigliardo, e da musica. Illuminazione elettrica.
Si assumono alunni per le vacanze.
Informazioni da
ANTONIO RAPP
Proprietario e Direttore

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti
Vienna, I Graben 29 a. 30754

Ammalati di nervi e convalescenti
trovano nella mia famiglia soggiorno ed amichevole accoglienza con cura speciale.
Pensione Schweizerhof, Graz-Eggenberg.
Si parla italiano. Prospetti spedisce il medico primario dott. de Scarpatetti.

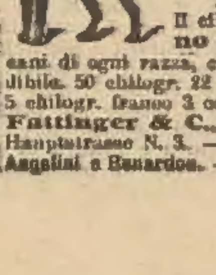
SCUOLA
PER OSTI E TRATTORI
A INNSBRUCK
Il 20 Settembre a. c. si aprirà per cura del Consorzio di osti, trattori, caffettieri e albergatori di Innsbruck una scuola per osti e trattori, consistente in **un corso**, nel quale s'impartirà l'istruzione necessaria per avviare alla professione. Tassa scolastica **120** corone, più **10** corone di buona entrata. Prenotazioni anche in iscritto si accettano fino al 25 agosto. L'iscrizione avrà luogo nei giorni 18 e 19 settembre a Innsbruck, Margarethenplatz 8. Informazioni impartisce la
LA DIREZIONE
della Scuola per osti e trattori

MARSALA IGIENICO da GIANNOPULO
angolo Via San Nicolò e Ponterosso.

MAGNETISMO
La veggente Sonnambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consultarla per corrispondenza devono dichiarare ciò che desiderano sapere ed invieranno Corone 5, in lettera raccomandata o per cartolina-vaglia.
Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapere per favorevole risultato. Dirigersi al prof. PIETRO D'AMICO, Bologna

DANLER & COMP.
SPEDITORI, EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di noli.
da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo coi medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

Le persone che soffrono le
PILLOLE DEL DOTTORE **DEHAUT** DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opposto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
1 fr. e 2 fr. 50



FOCACCE
di fibre di carne
PER CANI
preparate da Fattinger
Il cibo **migliore, più sano ed economico** per i cani di ogni razza, confacente, nutritivo, molto rendibile. 50 chilogr. 22 corone. Pacchi postali di 5 chilogr. franco 3 corone. — Prospetti gratis **Fattinger & C., Vienna** IV, Wiedner Hauptstrasse N. 3. — A Trieste trovasi presso Angelini e Banardon. - Guardarsi dalle contraffazioni.

GIOVANE
assolto scuola commerciale, cerca posto, preferibilmente nel ramo legnami.
Rivolgersi a **Giovanni Lach**, maestro sup. i. p., Villaco, Klagenfurterstrasse N. 20

CERCASI PRONTAMENTE
per negozio farine e granaglie A FIUME
IMPIEGATO PRATICO
tanto per **viaggiare** che per **scrittoio**, con perfetta **conoscenza della piazza di Fiume, dell'Istria e della Dalmazia**. Le offerte particolareggiate di persone idonee che conoscano le lingue parlate in paese, dovranno essere corredate di primarie referenze e contenere le esigenze in fatto di stipendio. Offerte sub «W. O. 4864» a **Rudolf Mosse** Vienna I, Seilerstätte 2.

Posto in concorso
(GABLONZ, BOEMIA)
Per la nostra **sezione corrispondenza** cerco impiegato giovane, **stenografo, capace di corrispondere in italiano**, eventualmente **di scrivere a macchina**.
Offerte con referenze sub **„E. 6904"** a Haasenstein & Vogler, Vienna I.

RICERCASI AGENTE
con molte conoscenze fra le sarte da donna, che parli italiano e tedesco. — Offerte tedesche sub **„H. D. 1584"** a **Bernhard Arndt** Ufficio annunzi, **Berlino W.**, Mohrenstr. 26.

Scambio.
Desidererei collocare a Trieste, per l'apprendimento della lingua italiana, il mio figlinolo diciasettenne, studente ginnasiale, prendendo in cambio un altro ragazzo. Mia moglie parla perfettamente l'italiano, ho una casa bellissima e sana. Informazioni particolareggiate per lettera.
Alois Michner, ricevitore delle imposte, i. p. **Villaco**.

Chi ha caro il proprio stomaco
fa bene a bere la mattina, a digiuno, un bicchiere di
Acqua di Rohitsch
(Stiria), tiepida. L'uso regolare dell'acqua di Rohitsch eccita l'appetito e promuove la digestione.

Linea di Navigazione a Vapore
fra TRIESTE e GRADO
e viceversa, nonchè
TRIESTE-SISTIANA
e viceversa, coi celeri ed eleganti PIROSCAFI „MAGDALA" e „AUSA" con **Giovedì 24 Luglio 1902** si attiveranno le suddette linee giornaliere col seguente
ORARIO:
nei giorni feriali:
Partenza da Trieste ore 8¼ ant., arrivo a Grado 10¼ ant.
„ „ „ 10¼ „ „ „ 12¼ pom.
„ da Grado „ 6 ant. „ a Trieste 7 ant.
„ „ „ 3 pom. „ „ 5 pom.
nei giorni festivi:
Partenza da Trieste ore 8¼ ant., arrivo a Grado 10¼ ant.
„ „ „ 10¼ „ „ „ 12¼ pom.
„ „ „ 2½ pom., „ „ 4¾ „
„ da Grado „ 6 ant., „ a Trieste 7 ant.
„ „ „ 11 „ „ „ 1 pom.
„ „ „ 7½ pom. „ „ 9¾ „
per SISTIANA ogni giorno:
partenza da Trieste ore 6 pom., arrivo a Sistiana 7 pom.
„ da Sistiana „ 9 „ „ a Trieste 10 „
Il piroscafo „Ausa" intraprenderà inoltre dei viaggi da GRADO per AQUILEJA, col seguente orario:
partenza da Grado ore 3 pom., arrivo a Aquileja 4 pom.
„ „ Aquileja 5½ „ „ a Grado 6½ „
Alle domeniche e feste gite speciali a prezzi ridotti.

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034.

Signor Piccoli, farmacista **Lubiana**.
L'esperimento fatto in questo Collegio con la **Tintura Stomatica** *da Lei preparata non poteva riescire migliore. Farò conoscere quanto è di merito il suo eccellente rimedio e tanto con distinta stima me le ripeto*
Professore L. Lucchini
Direttore del Collegio Convitto per la Cura e l'educazione di fanciulli deficienti in Concorrezzo presso Monza (Italia) 11 Marzo 1901.
Rivendesi nelle farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA.

PAO
Fortissimo effetto antisettico
Acqua dentifricia
in forma di polvere
Trovasi nelle **Farmacie, Drogherie**, presso i **Profumieri** ecc.
ESCLUSIVA VENDITA ALL'INGROSSO
per il Litorale, la Dalmazia, Trieste e Fiume
F.co Mell, Trieste

guardie lo sottoponevano a vere torture. Il direttore della polizia, consigliere Janota, scrisse al „Pravo Lidu" confermando i fatti da esso rivelati ed annunciando che contro parecchie guardie fu avviata procedura penale. L'agente di polizia Giuseppe Nazih fu arrestato; un lupanare di cui era proprietario fu chiuso.

Cronace degli scioperi.

LEOPOLI 3 (N). La situazione dello sciopero dei contadini è suppergiù invariata. A contadini forestieri s'impedisce

vescovo omonimo. Il giovanotto, ch'era affetto da male sottile, aveva fatto proponimento che al primo sbocco di sangue, ciò che gli avvenne stamane, si sarebbe suicidato.

Le tragedie della gelosia.

TARANTO 3 (N). Il marinaio Forleo, adibito alla difesa locale costiera, venne ucciso a coltellate dal marinaio De Stefano, in un vero duello, avvenuto per gelosia di donne. L'omicida fu arrestato. Si mantiene negativo.

Lo sciopero dei caffettieri. Anche ieri gli scioperanti si radunarono due volte alle Sedi riunite, sotto la presidenza del sig. Dobrilla.

Nell'adunanza antimeridiana si presentarono i tavoleggianti del caffè „Flora" e uno del caffè di „Piazza Giuseppina" i quali ierlaltro avevano ripreso il lavoro. Essi dichiararono di essere costretti a mettersi nuovamente in isciopero perchè non guadagnano nulla, visto che gli avventori dei sunnominati caffè non dànno più la mancia. Il sig. Pittoni raccoman-

specialmente la seconda, fatica particolare del pirotecnico signor Brandolin.

In fine della serata agli amatori delle danze venne aperta la sala sociale e nonostante il gran caldo si ballò fervidamente fino a tarda ora.

Festa sospesa. La festa campestre organizzata dalla „Cassa di protezione per gli addetti ai negozi al dettaglio" che doveva aver luogo iersera nel giardino del restaurant Berger, venne sospesa per l'incostanza del tempo.

1126 volumi. I lettori, ieri, furono 2029. La sala di lettura è sempre bene frequentata da operai.

*** Pervennero in dono, alla Biblioteca, dal sig. de R. 12 volumi, dei quali 6 rilegati in pelle; dal sig. dalla Zonca 4 volumi; dal sig. E. Schreiber un suo lavoro sull'insegnamento della scrittura e dall'operaio tipografo O. un volume legato in pelle.

Genova per Fiume, „Florida" partì il 29 da Amburgo per il Tyne, „Contessa Adelma" arrivò il 29 a Marsiglia da Swansea.

Il barco „Industre" è sotto carico a Marsiglia per Porto Said.

Noleggi. A Cardiff fu noleggiato un vapore a franchi 8.25 per Marsiglia o Genova, se con facoltà di due porti a ponente d'Italia fr. 8.50, tre porti 8.75, caricazione 5-15 agosto.

Dal Danubio un piroscafo a fr. 9.25 per un porto a ponente d'Italia, due porti 9.50, Marsiglia 9.75, caricazione 11-13 agosto.

30 luglio.

Da GORIZIA.

Promozioni. Vennero promossi da provvisori a definitivi presso questo Tribunale Circolare i signori Luigi Boltar, Enrico Budau, Milano Clemencig, Luigi de Colombani, Francesco Cosmina, Augusto Dolenz, Leopoldo Misiceg senior e junior, Augusto Magnaco, Costantino Mliner, Arturo Mosettig, Giovanni Pellizzoni, Francesco Polsach, Arturo de Pregel e Francesco Zottig.

Povero bimbo! Una trebbiatrice passando sul piede di Giuseppe Marzono, bimbo di nove anni, da Cervignano, glielo schiacciò.

Il ferito venne portato a questo ospedale dei Misericorditi, dove gli venne operata l'amputazione del piede!

Piccolo incendio. Ieri sull'imbrunire scoppiava un incendio nel lavoratorio del signor Battig in via Morelli. Nell'incendio andarono rovinate moltissime gomme pneumatiche per velocipedi.

Morirono asfissiati alcuni canerini ed un papagallo. Rimase ferito ad una mano il fratello del proprietario. Il danno di circa 100 cor. era coperto d'assicurazione.

Da GRADISCA.

Un divieto. Stamane veniva presentato al Capitanato distrettuale un avviso del seguente tenore:

„Il Club ciclistico friulano rende noto che in esecuzione al voto dell'assemblea 23 marzo 1902, il veloce club gradiscano viene escluso dalla partecipazione alle feste sociali. Ciò vale per la festa del 3 agosto p. v.".

L'autorità politica pose però il veto all'affissione dell'avviso.

Per offese alla M. S. Lunedì avrà luogo presso il Tribunale di Gorizia il dibattimento in confronto di tre giovanotti due di Gradisca ed uno di Sagrado, imputati del crimine di lesa maestà, commesso in occasione di una seduta dei cristiano-sociali tenuta a Sagrado.

Perambulazione. Oggi, per iniziativa del Comitato stradale, fu tenuta la revisione del tratto da Sdraussina al confine di Boschini-Rubbia per stabilire i lavori di allargamento della strada nei punti più pericolosi.

Disposizioni municipali. Il Municipio notificò mediante avviso quali sono i luoghi sulle sponde dell'Isonzo ove sono permessi i bagni; inoltre ordinò, per ragioni di moralità, che i bagnanti siano provveduti di indumenti.

Altra disposizione municipale si riferisce all'illuminazione dei ruotabili ed avverte quali misure verranno prese contro i contravventori.

Da MEDEA.

La regolazione del „Versa" e don Faidutti. Il deputato provinciale don Luigi dott. Faidutti c'invia la seguente:

„Voglia pubblicare a sensi di legge nel pross. numero del suo giornale la seguente rettifica: Non è vero, come scrive il corrispondente del „Piccolo" da Medea (Num. 7503 del 29 corr.) che il D.r Faidutti, parlando nella seduta Dietale 17 luglio sulla regolazione del torrente Versa, abbia detto fra altro „essere stata per sua spinta riconosciuta la necessità di quei lavori, essere frutto del suo impulso la decisione del governo d'iniziarli, e lui consolarsene perchè il Friuli ne è sollevato per suo merito"; ma è vero che il D.r Faidutti a quella seduta, alla discussione della sua proposta di sovvenire i danneggiati dalla grandine, non ha pronunciate quelle parole, ma ha solo espresso il suo compiacimento per l'antecipazione accordata dalla Dieta prov. di Cor. 25,000 pei lavori più urgenti del Versa, poichè con ciò si viene a lenire almeno in parte la miseria dei colpiti; ed ha insieme rilevato che colla modificazione della sua proposta per parte del Comitato di finanza, s'ha riconosciuto la necessità d'un ajuto ai veramente bisognosi, pei quali egli s'era rivolto alle buone disposizioni degli onor. Colleghi. Nemmeno fa bisogno ricordare al dott. Faidutti, come vuole il corrispondente, le varie fasi della questione della regolarizzazione del Versa, perchè è vero che il D.r Faidutti diede prova, parecchie volte, di conoscerla, fra altro al penultimo convegno dei rappresentanti dei comuni interessati a Gradisca".

Da PARENZO.

XXIX luglio. Questa mattina, per incarico della regia Agenzia consolare italiana, venne celebrata nella nostra Basilica una messa da „requiem" in suffragio del compianto Umberto I.

Tutti i regnicoli qui residenti e moltissimi cittadini assistettero alla messa.

Rappresentanza comunale. In seguito a richiesta di oltre un terzo dei rappresentanti comunali venne convocata d'urgenza a seduta straordinaria per questa sera la rappresentanza comunale, per trattare sul seguente argomento: „Sospensione immediata dei lavori di costruzione sull'area del cessato Casino di società e soluzione della questione aperta in seguito alla constatata impossibilità di erigere su quell'area un edifizio ad uso di ufficio municipale".

Aperta la seduta, prende la parola l'on. dott. Antonio Pesante, il quale in un discorso durato oltre un'ora, svolge ampiamente l'argomento e conchiude colle seguenti proposte:

1. Viene decretata la sospensione immediata dei lavori di restauro del vecchio edificio del Casino di società. — 2. Viene istituita una Commissione di 20 membri sotto la presidenza del sig. podestà coll'incarico di proporre una soddisfacente soluzione della questione divenuta pendente in seguito alla constatata impossibilità di erigere il palazzo del Comune sull'area del vecchio edificio del Casino di società, e in particolar modo di studiare se non sia il caso di acquistare per la demolizione i fabbricati e fondi che confinano a ponente coll'edificio suddetto, e di erigere sull'area così acquisita un edificio in cui abbiano sede decorosa e gli uffici del Comune e la Società del Casino.

A questa Commissione vengono conferite ampie facoltà di farsi presentare pareri tecnici, di far compilare progetti di massima, di avviare trattative per l'acquisto di stabili, di fare cioè tutti i passi cui di regola è autorizzato l'esecutivo per presentare un materiale completo di studi, per la decisione definitiva della rappresentanza comunale".

Queste proposte vengono accolte a grande maggioranza.

Sospesa infine la seduta e ripresa dopo venti minuti, vengono nominati a far parte della Commissione suddetta i seguenti signori: Giuseppe Calegari podestà, Angelo Danelon, Giov. de Candussio, G. A. Vidali, Egidio Rocco, dott. Guido conte Becich, dott. Antonio Pesante, Pietro Mengaziol, Dom. Babudri, dott. Antonio Pogatschnig, dott. Tullio Sbisà, Antonio Tami, Giov. Batt. Piccoli, Michele Cuzzi, dott. Tom. de Vergottini, Ing Poscher, Lorenzo de Sincich, Matteo Mechis, Nicolò Sandri, Francesco Davi, Angelo Perusino.

La Dalmazia in una rivista inglese.

I *Good Words*, notevole rivista inglese, recano un interessante articolo illustrato sulla Dalmazia. L'articolista deplora che delle molte migliaia di viaggiatori che ogni anno passano qualche settimana a Venezia e che magari conoscono le città del Veneto come quelle del proprio paese, pochissimi si rechino a visitare il territorio meraviglioso che appartenne un tempo a Venezia e che si distende ad oriente dell'Adriatico. La Dalmazia p. e. è piena di interesse storico, per l'artista, per l'amante delle bellezze della natura e per lo studioso di questioni politiche.

L'articolista rileva quindi come l'importanza delle città dalmate nella storia europea sia maggiore di quanto si creda comunemente: non foss'altro, quelle piccole città resistettero arditamente contro il turco e costituirono una spina sul fianco dell'impero dei Sultani, concorrendo ad impedirgli di conquistare l'Italia.

L'autore continua: Una delle prime impressioni che si provano in Dalmazia è il senso di contrasto fra la campagna e le città. Le città potrebbero essere città italiane, frammenti di Venezia, perchè la metropoli ha lasciato sulle colonie una impronta indelebile. E v'è la stessa vita del caffè familiare a quanti conoscono l'Italia - la folla raccolta entro il caffè o seduta attorno ai tavolini in piazza, a sorbire qualche bevanda ed a leggere i giornali. Si parla italiano con accento veneziano; e tanti altri dettagli richiamano alla mente l'antica dominatrice.

Nelle campagne, invece, la scena cambia assolutamente. La costa è rotta, rocciosa, tormentata, diversissima dalla costa italiana.

Detto quindi della lotta contro l'italianità delle cittadette dalmatiche lo scrittore conchiude: „Fa pena vedere quelle oasi così interessanti di civiltà latina assorbite gradualmente dall'invasione degli Slavi. Col loro passato glorioso, sembravano destinate ad un fato migliore".

Parlando quindi delle varie città, dice che Zara riassume tutte le qualità caratteristiche della Dalmazia: ne esamina i monumenti artistici e storici. Del capolavoro del Carpaccio nella chiesa di San Francesco è detto che il dipinto si trova in condizioni deplorevoli e cadrà presto in pezzi se non si provvede con opera intelligente.

Di Sebenico l'articolista dice che è città sostanzialmente veneziana, la più veneziana anzi - per quanto concerne l'architettura - di tutta la Dalmazia; Ragusa la più attraente; per descriverne le bellezze ci vorrebbe un volume.

L'articolo conchiude.

„Ma tutta, del resto, la Dalmazia è interessante e degna di esser visitata per le sue grandi bellezze, per le memorie che vivono nei suoi monumenti, per l'arte che regna nelle città, per la curiosità della vita e dei costumi dei contadini, per tanti altri rispetti. Un viaggio in Italia dovrebbe essere dagli stranieri completato da un viaggio in Dalmazia, ma primi i turisti italiani, dovrebbero conoscere il paese vicino."

L'articolo, non scevro di qualche piccola inesattezza, è firmato da L. Villari.

Sciarada incatenata.

1. Vasta, e spesso anco elegante.
2. Vanno in man dell'arrotino.
1. 2. E' gustoso ed eccitante.

L. B.

Spiegazione del giuoco precedente:
C--avolo

PROTOCOLLAZIONI
presso l'I. r. Tribunale Commerciale Marittimo

CONSORZI:

Protocollazione della firma consorziale *Consorzio cooperativo di consumo in Guardiella, registrato con garanzia limitata* con la sede in Guardiella presso Trieste. Scopo del consorzio è di procurare ai consortisti generi alimentari di prima necessità, vino ed altre bibite di buona qualità a prezzi moderati. — Per facilitare la rivendita e distribuzione dei generi acquistati fra i consortisti, il consorzio potrà tenere magazzini o locali di vendita eventualmente spacci di vino e birra o trattorie. La Direzione per gli anni 1902, 1903 e 1904 è ormata come segue: presidente: Antonio Zoch, fattorino della Tramway, in Guardiella, S. Cilino N. 20 A; vicepresidente: Giovanni Gropajz, muratore, in Guardiella, S. Cilino N. 191; direttori: Pietro d'Este, liquorista, in Guardiella, via Giulia N. 456; Francesco Ukmar, cursore, in Guardiella, S. Cilino N. 192; Beniamino Podiboj, bracciante, in Guardiella, S. Cilino N. 712; Luigi Roitz, muratore, in Guardiella, S. Cilino N. 8; Francesco Tenze, guardia, in Guardiella, S. Cilino N. 12.

— Protocollazione della firma consorziale *Consorzio Triestino di pulitura e picchettatura di piroscafi, registrato a garanzia limitata* con la sede in Trieste. Scopo del consorzio è l'esercizio a mezzo dei propri consortisti delle seguenti operazioni: *a)* pulitura, pichettatura e pittura di piroscafi; *b)* qualsiasi lavoro da palombaro, acquistando attrezzi e macchine occorrenti per tali lavori. — La prima Direzione per gli anni 1902 e 1903 è formata come segue: presidente: Giusto Riva, imprenditore a Trieste; vice-presidenti: Nicolò Parenzan palombaro a Trieste; Adolfo Franceschini bracciante a Trieste; direttore-cassiere: Spiridione Scipioni, ormeggiatore a Trieste.

INSCRIZIONI:

Vasiljevich e Gojkovich. Commercio in commissioni e rappresentanze. Società in nome collettivo fin dal 1. aprile 1902. Soci personalmente responsabili: Vaso Vasiljevich e Matteo Gojkovich, commercianti in Trieste. Abilitato a rapresentare: I due soci personalmente responsabili. Sottoscrizione della firma: Ognuno dei soci firmerà indipendentemente: Vasiljevich e Gojkovich.

— *Felice Turina*, Abbazia. Commercio in mercerie, commestibili, liquori in recipienti chiusi e petrolio. Proprietario: Felice Turina, commerciante in Fiume.

— *John Bott e C.* Commercio in commissioni e rappresentanze. Società in accomandita. Soci personalmente responsabili: Giovanni Bott, commerciante in Trieste. Soci accomendati: Uno. Abilitato a rappresentare: il socio personalmente responsabile. Sottoscrizione della firma: Il socio personalmente responsabile firmerà «John Bott e C.».

— *I. R. priv. Filatura e Tessitura di Lubiana.* Nel congresso generale ordinario del 24 aprile 1902 venne rieletto Giovanni cavaliere de Scaramangà d'Altomonte a direttore per un triennio.

— *Giuseppe Meller.* Fabbrica per la produzione di olii vegetali a freddo. Recesso: il socio aperto e firmante Emilio Metzger col giorno 30 giugno 1902. Attuale proprietario unico: Giusepe Meller, commerciante in Trieste il quale assume la ditta con tutti gli attivi e passivi.

CANCELLAZIONI:

Marigo Carlo. Agenzia in spedizioni, rappresentanze, commissioni e trasporti marittimi e terrestri.. In seguito a scioglimento dell'impresa.

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 29 luglio, N. 170.

ASTE. *Giud. distr. Buie.* 20 settembre incanto dei c. t. 1 p. t. 257 di San Lorenzo consistenti in una casa d'abitazione ed un orto in villa Zacchigni di San Lorenzo. Stima cor. 396.

EREDITA' *Giud. distr. Trieste.* Creditori che volessero far valere pretese contro eredità abbandonata dal sig. Carlo Pogutz cassiere, nato e pertinente a Trieste, d'anni 53, abitante in via Tintore N. 6, morto il 2 maggio senza disposizione di ultima volontà devono farlo entro il 18 settembre comprovando le loro pretese.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 30 Luglio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente). Vienna dopo borsa segna: Credit 678.50, Staatsbahn 703 25, Alpine 395 75 - La borsa di Berlino chiude invar.: Credit 21',75 (213.75), Disconti 183.— (183.40), Italiana 103.25 (103.25). — Milano segna in chiusa: Cambio 101.02— (101.15—), Rendita 103.47 (103.42), Meridionali 643.50 (642.— Mediterranee 437.— (434.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 101.95, poi sino —.—. Chiusa Francese 100.37 (100.27), Italiana 101.95 (102.— Spagnuola 80.80 (80.85), Banche Ottomane 560.- (559.—), Rio Tinto 1082 (1075), Lotti turchi 115 50 (116.75).

Qui Rendita Italiana da 101.20 a 101.70, Credit da 677.— a 680.—.

Listino. Napol. da 19.05— a 19.07½, Zecchini 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.91 a 23.98, Londra 239.45 a 240.—, Francia 95.15 a 95.40, Italia 94.1 a 94.40, Banconote italiane 94.10 a 94.40, Germania 116.95 a 117.25, Banconote germaniche 116.95 a 117.25, Rend. austr. carta 101.75 a 102.(Rendita ungherese in Corone da 97.85 98 (Credit 678.— 680.—, Italiana 101 20 a 101.70 Staatsbahn 702.— a 704.— Lombarde 66.— 68.—, Lotti turchi 109.— a 110.—.

Parigi 30. Chiusa. Rendita francese 3% 100.3 Rendita Italiana 5% 101.95 Rendita spagnuola esterna 80.80 Azioni Banca ottomana 560.—

Parigi 30. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 28.22, Cambio Londra 251.60, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 104.60, Rendita ungherese in oro 4% 103.50 Länderbank —.—, Lotti turchi 115.50, Banca di Parigi 1018 Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1062 migl ora.

Londra 30. (Cambi Chiusa). Consolidati 95⅝, Lombardi 3½, Argento 24⅝, Rendita spagnuola 80½, Italiana 101¼, Cambio su Vienna 12.2 Sconto di piazza 2⅝. Introiti della Banca —— calma

Francoforte 30 (Borsa della sera). Azioni di Credit austr. 213.80, Ferrate dello stato —.— Lombarde —.—. calmo

Caffè. *Amburgo* 30. (Chiusa). Santos good average per luglio 28.75 per settem. 29.— per dec. 29.50, per marzo 30.—. calmo

Amburgo 30. Rio ordinario loco 27—29. real loco 30—32, buono loco 33—35.

Havre 30. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 34.75, per novembre a fr. 35.25.

Nuova York 30. Apertura. Rio per consegne future, sostenuto, :0 in rialzo, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 30. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 600. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Luglio 4$^{44}/_{64}$, Luglio-Agosto 4$^{41}/_{64}$, Agosto-Settembre 4$^{35}/_{64}$, Sett.-Ottobre 4$^{22}/_{64}$, Ottobre-Nov. 4$^{16}/_{64}$ Nov.-Dec. 4$^{13}/_{64}$ Dec.-Genn. 4$^{11}/_{64}$ Gennaio-Febbraio 4$^{11}/_{64}$ Febbraio-Marzo 4$^{11}/_{64}$ Marzo-Aprile 4$^{11}/_{64}$.

Cereali. *Londra* 30. Frumento future Market mese agosto 5.11½, ottob. 6.2½, dicem. 6.1⅝, Formentone Luglio 4.8½, Settembre —.—.

Metalli. *Londra* 30. Stagno Straits. Aperto 127⅜. Chiusa 125⅜. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 52⅞ p. 3 mesi 53½.

Petrolio. *Anversa* 30. Loco 18.— fermo

Olio. *Parigi* 30 Ravizzone per mese corr. 55.75, per agosto 56.25, per sett. dic. 57.50, gennaio-aprile 57.75. calmo

Segala. *Parigi* 30. Mese corrente 15.25 per agosto 14.90, sett.-dic. 15.—, nov. febb. 15.—, fiacca

Frumento. *Parigi* 30. Mese corrente 24.85, agosto 21.55, sett.-dic. 20.20, nov.-febb. 20.10. staz.o

Farina. *Parigi* 30. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.75, agosto 29 05, sett.-dic. 27.05, nov.-febb. 26.45 staz.o

Spirito. *Parigi* 30. Per mese corrente 30.75, agosto 31.25, sett.-dic. 32.—, genn.-aprile 33.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 30. Greggio 88° uso nuovo 16.75—.— staz.o. bianco per mese corrente 22.25—, agosto 22.37½ fermo, ott.-gennaio 22.62½, genn.-aprile 23.37½ Itall. 93½ a 94—.

Amburgo 30. (Chiusa). Per luglio 6.—.—, per agosto 6.05—, per ottobre 6.50—, decem. 6.65—, marzo 6.87—, maggio 7.02. sost.o

Londra 30. Java a sc. 7.6—, Rappe greggio a scell. 6.— calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 30 Luglio 1902. colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3	Perseveranza	5	Scaricazione
6	Cleopatra	31	Caricazione
9	Semiramis	7	Scaricazione
12 a	Achille	30	»
12 b			
13 a			
13 b			
14	Unione	31	Caricazione
17			
21	Sapho	1	Scaricazione
23	Urbino	2	»
24	Szent Istvan	1	»
Molo I	Ariete	31	Caricazione
»	Gundulic	31	Scaricazione
»	Carlo	1	»
Molo II			

Stabilimento Tipografico Editore Dr. Giuseppe ... Piccolo
Responsabile ...
Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legne N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI conduttore per osteria con cauzione. Rivolgersi S. Francesco 2. 3309

RICERCASI per primario negozio una direttrice energica e di bella presenza. Indispensabile cognizione della lingua tedesca. Offerte al Piccolo sub «Energica». 3352

RICERCASI pel 15 agosto o più tardi, perfetto contabile, corrispondente serbocroato, italiano, eventualmente tedesco mensili corone 140. Offerte dettagliate «T. M.» casella 6, Ufficio Postale Piazza Giuseppina. 3430

RICERCASI ingegnere civile pratico lavori ferroviari, conoscenza francese, buone referenze. Offerte «L. G.» Piccolo. 3411

RICERCASI prontamente donna di servizio per due persone. Indirizzo Piccolo 3494

RICERCASI praticante per casa commerciale. Offerte al Piccolo sub «Commercio». 3496

RICERCASI brava donna di servizio non vecchia. Indirizzo al Piccolo. 3520

CERCASI subito bravo pittore per ritoccare, miniare al pastello ingrandimenti fotografie, casa propria. Offerte «A. 10» Piccolo. 3499

RICERCASI signore per amministrare uno stabile nel suburbio. Offerte sub «Amministrazione 200» al Piccolo. 3503

RICERCASI ragazzetto praticante con paga per ricevitoria del lotto. Indirizzo a Piccolo. 3514

RICERCASI donna di servizio, capace, con buone referenze, per alcune ore di mattina. Indirizzo Piccolo 3577

RICERCASI ragazza per portare bambina Offerte «Ragazza» al Piccolo. 9358

RICERCASI ragazzo dal 14-15 anni per scrittoio, possibilmente con conoscenza della lingua tedesca. Offerte sotto «W. R. 30». 3567

RICERCANSI abili lucidatori di parchetti. Indirizzo al Piccolo. 3568

RICERCASI garzona stiratrice con paga Indirizzo al Piccolo. 3549

SIGNORINA colta, bella presenza, esperta lavori domestici cerca occupazione di ettrice casa, damigella compagnia. Offerte «Orfana» Piccolo. 3517

FABBRI lavorante, apprendisti ricercansi Indirizzo al Piccolo. 3502

MEZZO facchino del ramo olio viene ricercato prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3540

DITTA primaria ricerca giovane praticante buona famiglia con bella calligrafia darebbesi piccola paga. Offerte sub «Calligrafia» al Piccolo. 3409

GIOVANE ventiquattrenne cerca posto sottomagazziniere, possibilmente in spune. Offerte Piccolo sub «Occupato spune». 3498

FALEGNAME lavorante ricercasi prontamente. Rivolgersi Pietro Amigoni, falegname. Pirano. 3511

CAFFE'. Impiegato di primaria ditta importatrice offresi. Esperto corrispondente tedesco e contabile. Offerte sub «Tüchtig» al Piccolo. 3513

AMMINISTRATORE attempato, ammogliato conoscenza più lingue capace ramo d'albergo, commerciale economico, può prestare cauzione, da quattro anni occupante a solo posto simile (posto di fiducia con procura generale) ottime raccomandazioni, cerca a tre ingaggio. Indirizzo Piccolo oppure offerte sub «45» Piccolo. 353

ISTRUZIONE

VENTICINQUE soldi istruzione separata di tedesco, italiano, matematica. Indirizzo Piccolo 2566

STUDENTE assolto maturità darebbe lezioni a studente reali tedesche. Indirizzo Piccolo. 3495

RIPETIZIONE durante vacanze (generalmente dalle 9-12) per ragazzi scuole popolari italiane-tedesche nonchè per quelli che vogliono assoggettarsi settembre esame ammissione Ginnasi-Reali. Gmeiböck, Mercato vecchio 3. 3560

AFFITTANZE

SARTA ricerca prontamente stanza vuota ingresso libero, vicinanze piazza Giuseppina. Offerte al Piccolo sub «Sarta». 3519

CONIUGI cercano stanza grande ammobiliata con costo, oppure vuota comodo cucina, paraggi Cavana, Lazzaretto. Rivolgersi Cavana 11, I, destra. 3545

RICERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero, paraggi Caffè Chiozza, circa col 24. Offerte Piccolo sub «Rodi». 3582

AFFITTASI 24 agosto camera vuota, comodo cucina, acqua, Acquedotto 32, quinto destra, possibilmente donne. Quelle due signore venute ieri pregate ripassare. 3555

DA affittare camera, cucina a marito moglie. Via Scorzeria N. 6, porta 8. 3557

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una ingresso libero, desiderando costo. Indirizzo al Piccolo. 3559

AFFITTASI a Torre, presso Parenzo, amenissima villeggiatura, camere ammobiliate, comodo cucina, prossimità mare; vastissime cantine per confezionamento vini, acqua in casa, prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 3561

AFFITTASI quartiere due stanze stanzino cucina a coniugi scenza prole, annui fiorini 180. Via Sette Fontane 29 e 31. 9356

AFFITTASI piccola camera ammobiliata famiglia tedesca. Romagna 20, I, destra 3574

AFFITTASI una stanza ingresso libero con o senza costo. Via S. Caterina N. 2, II 3518

AFFITTASI stanza vuota con cucina. Da vedere 10-12. Indirizzo Piccolo. 3506

AFFITTANSI quartieri, ogni comfort, terzo piano: cinque stanze, accessori, rimesso nuovo; quattro stanze, accessori, vista mare. Grumula 3. 3537

AFFITTASI prontamente camera bene ammobiliata, prezzo mite. Molin piccolo 3 primo, sinistra. 3522

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Via Poste nuove 2, II. 3469

AFFITTANSI molti quartieri da tre, quattro, cinque camere, cucina, magazzini. Acquedotto 29. 3463

AFFITTASI quartiere tre stanze, stanzino cucina, cantina; parte destra chiesa Roiano. 3428

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, chiara, per una o due persone, per due amici, per il 1. agosto, fior. 9 mensili. Corso 9, rivolgersi dal portinaio. 3382

AFFITTANSI una o due stanze, ingresso libero. Carintia 18, primo. 3374

AFFITTANSI due splendide stanze ammobiliate. casa signorile, gas. San Francesco 16 B, porta 8. 3479

AFFITTASI 24 agosto quartiere tre stanze, camerino, cucina, ottimo stato, annue corone 580. Scussa 1. 3148

VIA Canale 7, secondo piano, scala II, porta 25, affittasi stanza vuota, ingresso libero. 3548

2 bellissime stanze vuote affittansi, eventualmente comodo cucina, acqua. Via S. Giovanni 14, porta 8. 3566

STANZA vuota, primo piano, centro, 24 agosto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3558

STANZA bella, due finestre, per fiorini 9, cederebbesi a persona civile. Indirizzo Piccolo. 9355

SIGNORA sola affitta 24 agosto camera, comodo cucina, escluso bambini, centro. Indirizzo Piccolo. 9354

STANZA ammobiliata affittasi, signori soltanto. Corsia Stadion 17, III, sinistra. 3516

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata. Via Rossetti 5, III piano. 3507

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina affittasi per agosto. Acquedotto 61 A. portinaio. 3536

Michele e Nella Bussi, col cuore straziato da immenso dolore, partecipano anche a nome degli altri figli e congiunti il decesso del loro adoratissimo figliuolo

BRUNO
scolaro ginnasiale,

rapito iersera al loro affetto, dopo breve malattia, nella tenera età d'anni 10.

Il trasporto della carissima salma seguirà Giovedì 31 corr., alle ore 5 pom., direttamente al Camposanto, partendo il convoglio funebre dalla casa N. 5 di via Madonna del Mare.

TRIESTE, 30 Luglio 1902.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

BOTTEGA o magazzino affittasi prontamente o per agosto. Via Stadion 20. 3536

MAGAZZINO di sette fori affittasi per agosto. Via Stadion 20. 3536

MAGAZZINO da affittare per 24 agosto. Via S. Lazzaro 6. 3356

PUNTOFRANCO cederebbesi piccolo magazzino pel 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 3508

CASINETTO vuoto affittasi fiorini 425, via Navali 3. Sette locali. 3307

PALAZZINA affittasi fiorini 725, via Navali 3. Dodici locali. 3307

PORTOROSE affittasi fiorini 40 fino 15 settembre, stanza con bagni spiaggia, giardino. Informazioni presso Rozzo, S. Antonio 5. 3587

ACQUISTI E VENDITE D'OGGETTI

ACQUISTEREBBESI invetriata uso scrittoio. Offerte «Invetriata» al Piccolo. 3403

RICERCANSI utensili da macelleria in buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 3544

BANCO da negozio, scansie ricercansi. Offerte al Piccolo sub «A. V.» esclusi rivenditori. 3523

WINCH a mano, portata 5 quintali, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 3532

ACQUISTANSI usati Gindely, Compendio storia, classi inferiori scuole medie. Volume I, III. Indirizzo Piccolo. 3501

ANATOMIA prof. Gamba, per pittori, scultori, usata, acquistasi. Indirizzo Piccolo 3579

RICERCANSI ordigni e macchina tagliare carta per legatore di libri. Offerte «S. M.» Piccolo. 9337

SPECCHIO grande ricercasi. Offerte dettagliate sub «Specchio» al Piccolo. 358

VENDONSI bicicletta signora e due ruote Belvedere N. 5. 3590

VENDESI vasca petrolio. Indirizzo al Piccolo. 3546

VENDONSI a buon prezzo, causa trasloco tutti i mobili esistenti nel negozio piazzetta Cordaiuoli 3. 3551

VENDESI latteria avviatissima, prezzo molto vantaggioso, posizione centrica causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 3578

VENDONSI diversi mobili, divano letto, sofà, fornimento. Via Nuova 23, II. 358

VENDONSI libreria grande, altri mobili Via S. Lazzaro 6, II. 3533

VENDONSI prontamente diversi mobili poco usati. Indirizzo Piccolo. 3531

VENDESI vasca da bagno con scaldatoio a gas. Informazioni via Carintia 22, primo, dalle 12 alle 3 pom. 3530

VENDONSI due vestiti signora, nuovi, fiorini 6 ognuno. Indirizzo Piccolo. 3528

VENDESI cassone da petrolio con muratura e banchetto. Indirizzo Piccolo. 352

VENDONSI Rossetti, Piccardi terreni fabbrica, tese 200, 140; facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 3538

VENDONSI prontamente bagno, canapè letto, lavamano, sgabello, sedie, armadio quattro cassettini, chiffonnier, armadio grande, mobili cucina, cassoni per biancheria, poltrona, caldaie, botti, barili, generi cantina, ecc. Indirizzo Piccolo. 3521

VENDONSI: panier nuovissimo, vittoria elegante e brougham. Pittore, Stadion 10. 3432

VENDONSI due pariglie cavalli bai di lusso, doppio uso, landau nuovo, panier brougham. Indirizzo Piccolo. 3154

VILLA con campagna, vicino Giardino Pubblico, vendesi favorevoli condizioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 3563

LAVAMANO da due persone, moderno, con marmo e specchio, vendesi; nonchè armadio quattro cassettini. Fonderia 3, porta 5. 3586

3 vestiti uomo, pronti, vende sarto, sotto costo. S. Lazzaro 4, II. 3583

TANDEM buono stato, prezzo eccezionale, vendesi. Via Tivarnella N. 1. Magazzino. 3585

OCCASIONE vendonsi tutti i mobili causa partenza, via S. Francesco 4, I piano, scala II, sinistra. 3554

BICICLETTA nuova, prezzo d'occasione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3553

CASA città, rendita cor. 4900, da vendere cor. 43.000. Indirizzo al Piccolo. 3550

CAMERE pranzo e letto, lavoro fino, vende falegname Acquedotto 51. 3562

STANZA matrimoniale, pranzo, anticamera, lavoro finissimo in noce chiara da vendere, prezzo favorevole. Piazza Valle 1, falegname. 3573

GRAMMOFONO Monarch garantito vendesi fior. 98. Corso 26, I piano. 3564

EREDITA' depositata, facilmente prossima, cedesi. Condizioni vantaggiose. Offerte «Eredità» Piccolo. 3525

NEGOZIO cappelli e berrette esistente 22 anni, bene avviato, in città di provincia, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3512

NOVITA' del secolo, bigliardo famigliare, divertimento eccezionale, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 3505

GRAMMOFONO nuovissimo, diverse pastre, vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3500

DUE letti, due sgabelli buonissimi vendonsi. Acquedotto 6, quarto, sinistra. 3534

ACQUARIO grande, dorato, vendesi oggi, fiorini quattro. Indirizzo Piccolo. 3539

SINGER nuovissima vendesi prezzo occasione, garantita. Riva Pescatori 1, I. 3465

SINGER finissima, garantita, vendesi prezzo occasione. Meccanico, piazza Legna 10. 3355

MOLTI mobili vendonsi. Via Coroneo 7, primo, dalle 12-1, 3-5. 3037

FOCOLAI da vendere. Via Erta N. 11. Antonio Zolia. 1403

MAGNIFICA stanza letto, noce opaca, vendesi prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 3301

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO cane caccia color caffè, nome «Reno». Mancia al portatore in Scorcola 141. 3556

DIVERSI

IDRIA. Ti sembro proprio cattivo? Sei unico mio pensiero! Ti desidero con tutta la forza dell'animo! Ti amerò finchè avrò vita! 3572

VOLONTA' ferrea. Se mi firmo accorda quello che ho domandato? 3510

MIA R. Vive il cuore mio nella sola speranza di rivederti in breve 3497

23. Giace lettera Posta solito indirizzo. Cordiali saluti. Maria. 3565

I. F. 100. Fermo Posta.

CL. Supplicoti non negarmi unico abboccamento domani alle quattro. Soltanto morte potrà privarmi della felicità di ... per l'ultima volta tutto quello che ... per te nel mio povero cuore. Cecilia.

MERY. Dopo quattro giorni angosciose rimproveri senza motivo; giuro capisco niente; almeno spiegami questo malinteso che mi opprime. Attendo oggi giovedì. 35..

EMILIA 35, ritirate prontamente lettera Centrale, perchè mascalzone preleva stra. Ramiro.

INTELLETTO e cuore, sbalordito; ... tissima spiegazione.

RICA. Ringrazioti gentilissima lettera pure stiamo bene. Saluti cordialissimi

ROSE. Oggi Giovedì.

FIORINI 75.000 disponibili per intavolazioni sopra stabili città. Indirizzo al Piccolo.

L'acqua di mare è stata nuovamente introdotta nello Stabilimento bagni ... reicher.

SIGNORA chiede prestito fiorini due... prega non usuraio. Offerte «Umile» Barriera posta restante.

PENSIONATA cerca prontamente fiorini 300, restituirebbe mensilmente fiorini ... interessi convenirsi. Offerte sub «Segreto» Piccolo.

RICERCASI 50.000 corone primissima intavolazione. Mediatori esclusi. Offerte 50.000» al Piccolo.

OSTERIA forte lavoro affittasi. Vende due osterie vicinanza San Giacomo monte; albergo in provincia vendesi ... Caffè in provincia affittasi. Rivolgersi ... za Legna «Trattoria Stella» Babini.

RICERCASI SOCIO CAPITALISTA per azienda spedizioni bene avviata, utile antito 12-15%. Offerte serie dirigere ... della 571» posta Centrale.

GABINETTO scientifico celebre prof. ... tatnas dà consultazioni 10-12, 3-7. ... ottenne splendidi risultati su ogni ... mento trattato (corone una minimo). ... iera vecchia 1.

CAPPELLI novità, modelli Parigi, Vienna nuovo salone Mode Corso 1, I. ... ordinazioni, riparazioni dietro modello

PROVATE aceto bianco per legumi ... soldi 16. Trappa friulana adattatissimo pure per frutta, bottiglia 1½ fiorini ... piccole 35, eccellenti olii da 40 a fiorini Vini naturali Opolio Lissa 34, Istria ... zo 26. Jurcev. Acquedotto 9.

ARTICOLI parigini provenienza diretta Parigi, spediscons in provincia ... na discrezione. Gal. Corso 4.

FABBRICA MOBILI
— di —
IGNAZIO KRON
Fornitore di Corte — Fondata nel 18..
TRIESTE
Via Cassa di Risparmio
FABBRICA IN VIENNA
Nuovi Cataloghi illustrati, progetti originali disegnati, prospetti di stanze ammobiliarsi gratis a richiesta.

Al Giardino Pubblico
QUESTA SERA
BANDA MILITARE
Regg. N. 97.
Principia alle ore ...

I buongustai sono avvertiti che nella
Trattoria Ravalico
Via Ghega 7, Telefono 1532
trovasi una eccellente qualità
VINO TERRANO
Recente acquisto di una forte partita
VINO ISTRIANO
delle rinomate cantine del sig. Travan di Visignano
Birra Dreher März-Export
ECCELLENTE CUCINA
sempre riccamente assortita.

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il 31 luglio d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste
10 a. via S. Sebastiano 3 - suppellettili.
10 a. via Amalia 8 - suppellettili.
10 a. via Amalia 1 - automobile.
12 a. via S. Lazzaro 6, via sette Fontane e via Chiozza 23 - suppellettili, arredi lavoratorio meccanico, biciclette, landau arredi da fabbro.
11 a. via Sanità 7 - macchine tipografiche diverse.

... rispondere in altra sede.
... furono arrestati due tavoleggianti ... imputazione di essersi re... soltanto ... i caffè a prender nota ... Dopo un breve ... una mano ... via Tigor. ... collana ... Ieri, ... le elezioni ... furfante ... la gran... presa ... un nume... mia roba. ... co uffi... ancora ... rono

di reclusione, credesi, per truffa. Il Cavada che fu trovato in possesso di una quantità di carte da visita sormontate dalla corona di conte, non volle rispondere alle domande rivoltegli dal funzionario.

Si limitò a dire: Io non so nulla, il mio cavallo è partito: oggi sono poeta.

Si sa però che il Cavada era stato processato tempo fa a Marsiglia sotto l'imputazione di omicidio ed era stato assolto. Il giovane, che veste con molta eleganza, fu condotto in via Tigor.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 22.8., ore 2 pom. 28.5 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 763.- — Oggi: Alta marea 5.39 ant. e 3.41 pom. Bassa marea 10.50 ant. e 11.0 pom.

Ogni giorno una. Un signore incontra un povero che gli domanda la carità. Con aria d'importanza il signore cava di tasca due soldi e porgendoli al mendicante, gli dice:

— Eccoti due soldi... ma che non ti vegga mai più a chiedere l'elemosina.

AFFITTANZE

Affittasi stanza grande vuota, primo piano. Vicinanze Fontanone. Rivolgersi Fontanone 10, porta 16. 3457

Affittasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero. S. Spiridione 8, II. 3250

Affittasi una stanza ammobiliata con o senza costo. Via Giulia 23, III. 2805

Affittansi quartieri terzo piano: cinque stanze, accessorii, rimesso nuovo: quattro stanze, accessori, vista mare. Grumula 3. 2838

Affittansi anche subito ad uno o due signori distinti 2 splendide camere ammobiliate, con ingressi separati, in posizione quieta, nei pressi Volti Chiozza. Indirizzo Piccolo. 2763

... una bibita purgativa ...
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE.
Chiedere unicamente la specialità della Ditta ... ZANETTI ...
il cui preparato è sottoposto al controllo chimico della Società dei farmacisti in Vienna, concessionato dall'I. R. Ministero dell'Interno.

A Pinguente (Istria) CEDESI IN APPALTO dal 1.o Novembre
TRATTORIA CON COMMERCIO IN GRANAGLIE
situata nel centro, in stupenda posizione, arredata completamente. Prezzo fior. 720. — Indispensabile un capitale di almeno 3000 fiorini e la conoscenza lingue italiana, slovena e tedesca
Informazioni rivolgersi ad ANTONIO CEROVAZ. Bruck...